Mozart Aut.
K 135 vol. I

~~A. II.~~
N. 9.

Lucio Silla.
3. Atti in 3 Volumi
Von Mozart und seiner Hand schrift.

~~A. II.~~
N. 9.

Atto Primo. Originale

202.

Lucio Silla

1772

K 135

Milano.

35

Lucio Silla

componirt im Jahr 1772 –

Drama per Musica

Del Sig.r Cavaliere Amadeo Wolfgango
Mozart
Accademico di Bologna
e di Verona.

liger Handschrift.

Nel Carnovale 1773.

Milano.

molto allegro.

Overtura

Violini

unisoni

Viole

col basso

Oboe

unisoni

Corni

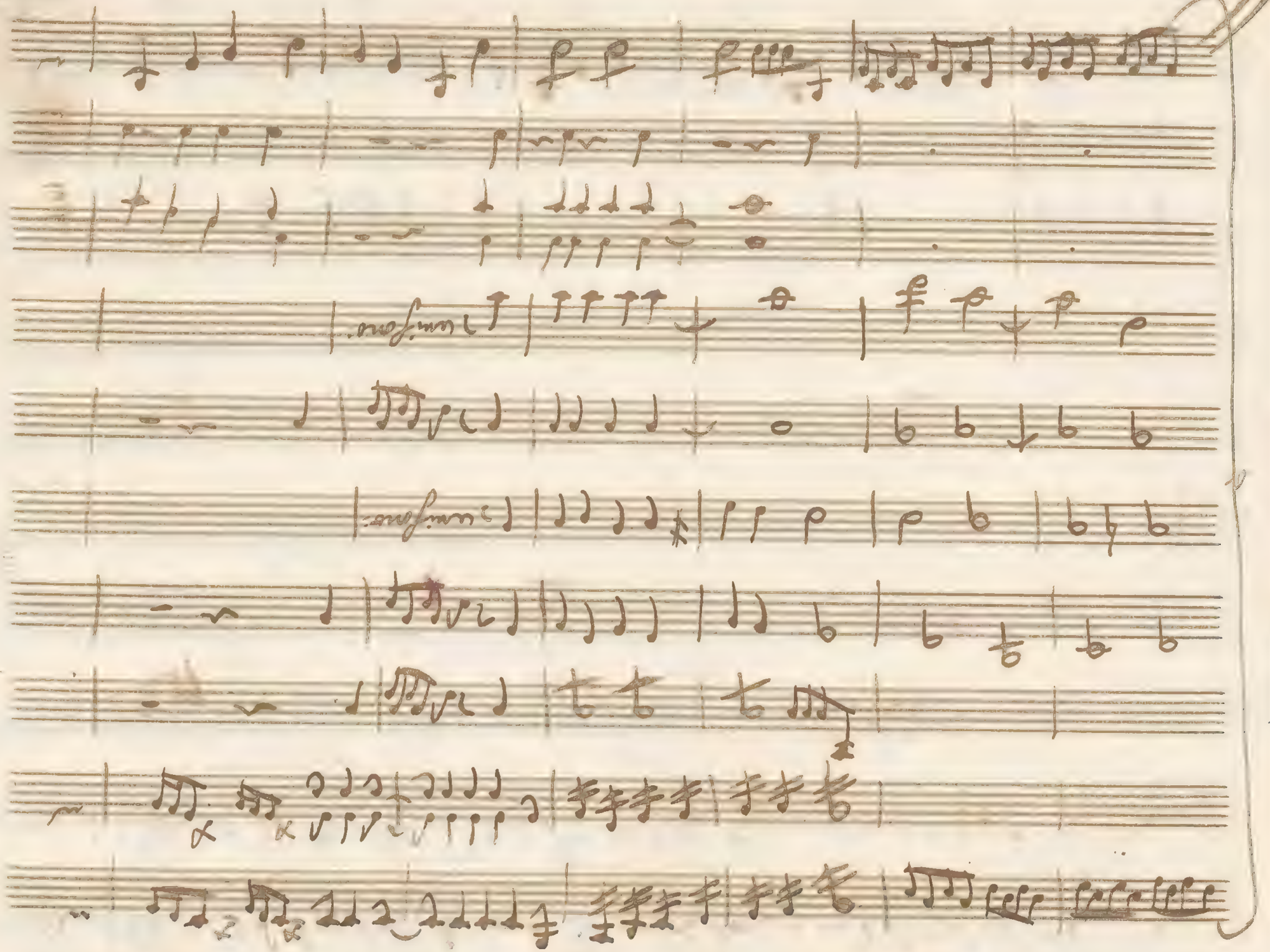
in D la sol re

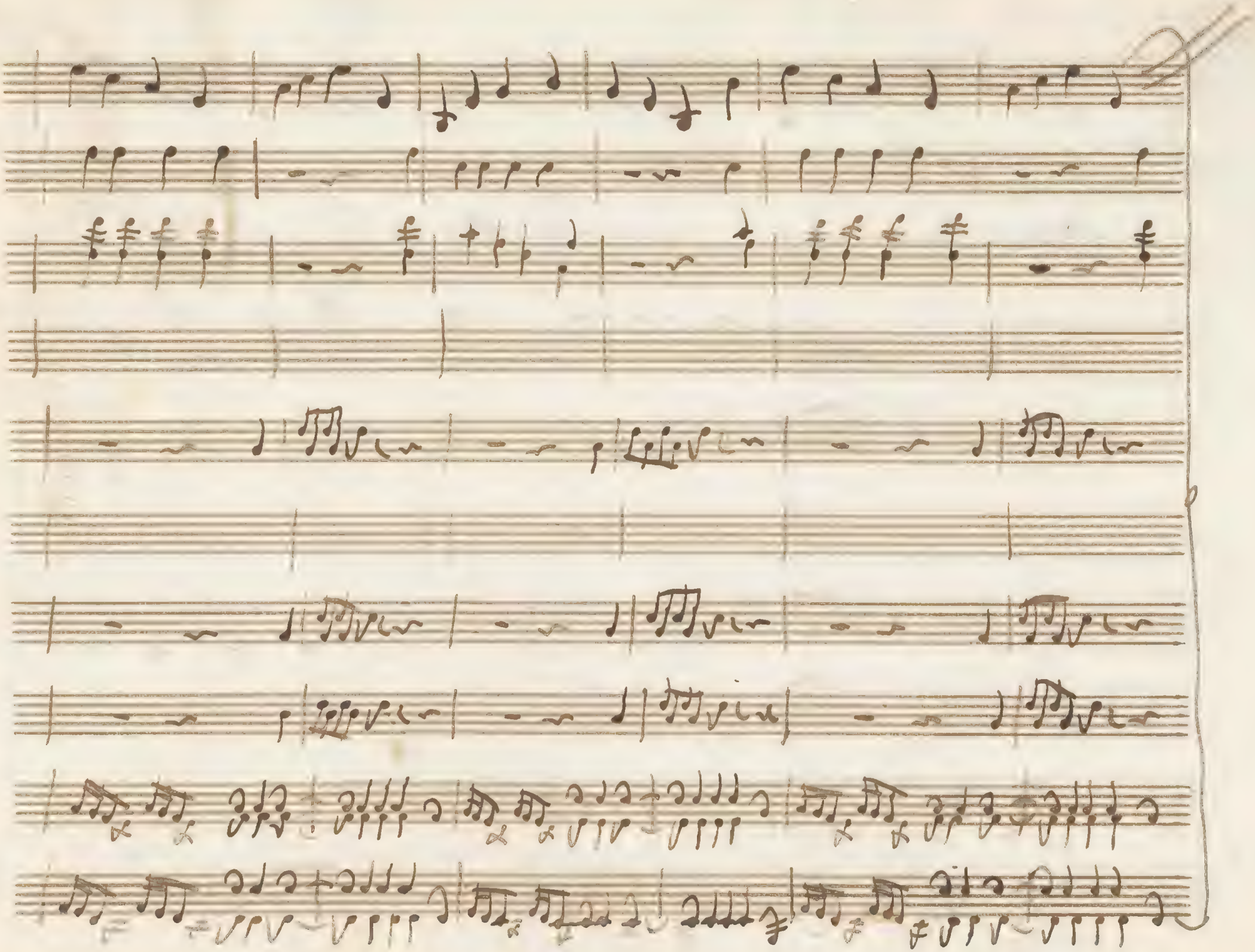
unisoni

Trombe lunghe

Timpani

Bassi.





piano:

piano:

piano:

pianiss.

pianiss.

pianiss.

pianiss.

pianiss.

pianiss.

Crescendo: for:

Crescendo: for: unisono:

Crescendo: for: Coll'basso:

Crescendo: for:

Piano: Crescendo: for:

Piano: Crescendo: for:

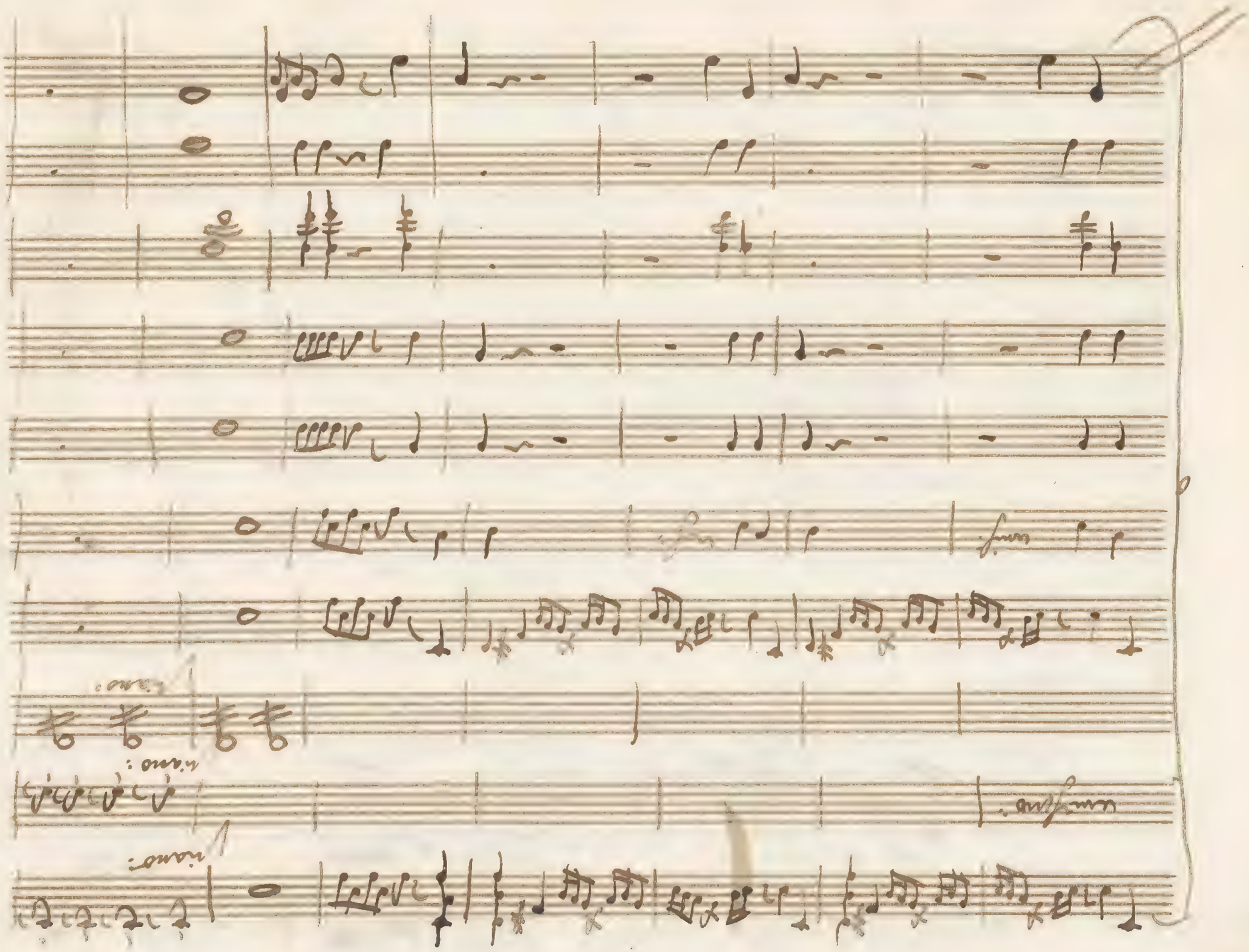
Crescendo: for:

piano:

piano:

for:

for:

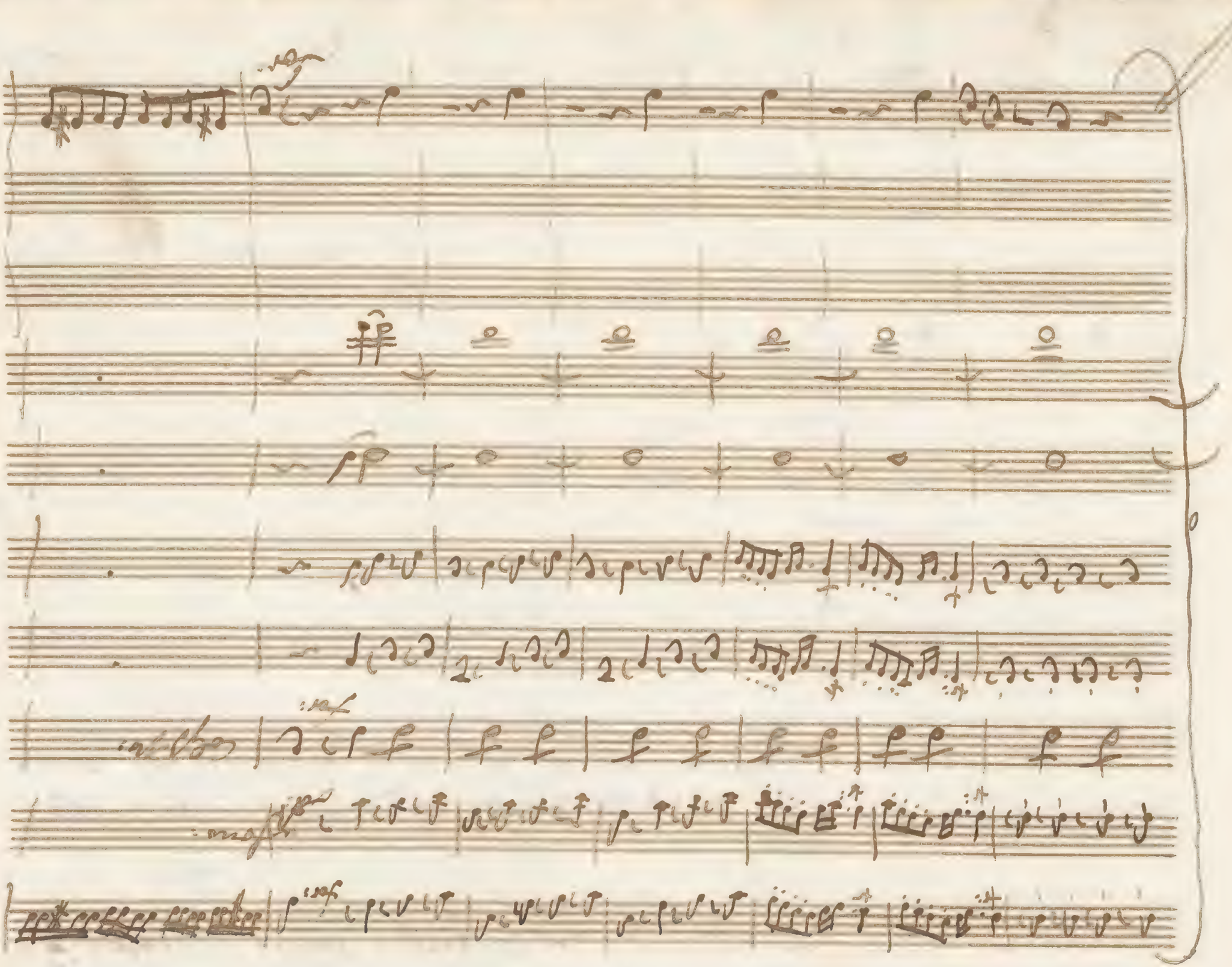


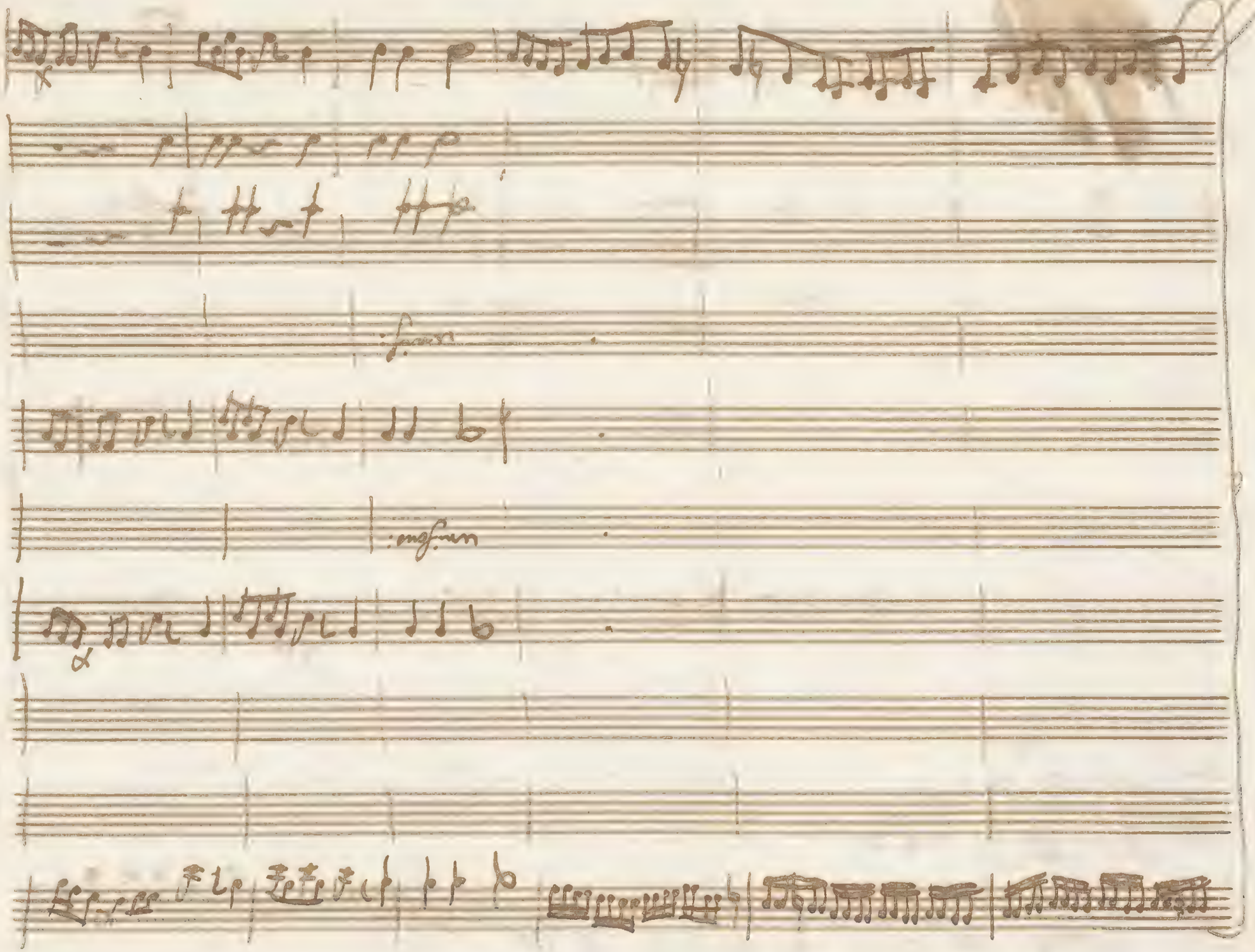
ha.

ha.

ha.

ha.





tasto

tasto

tasto

tasto

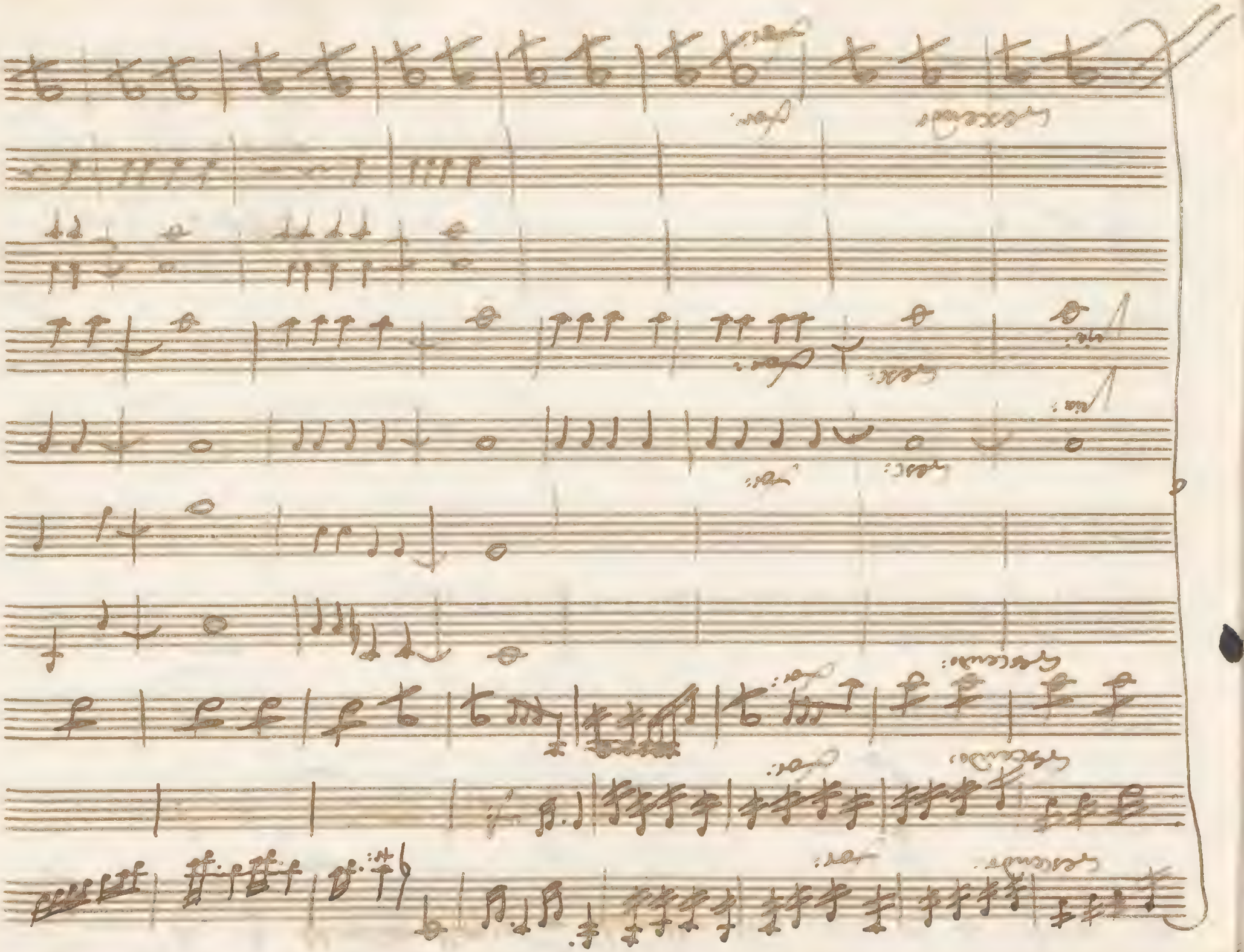
pianissimo:

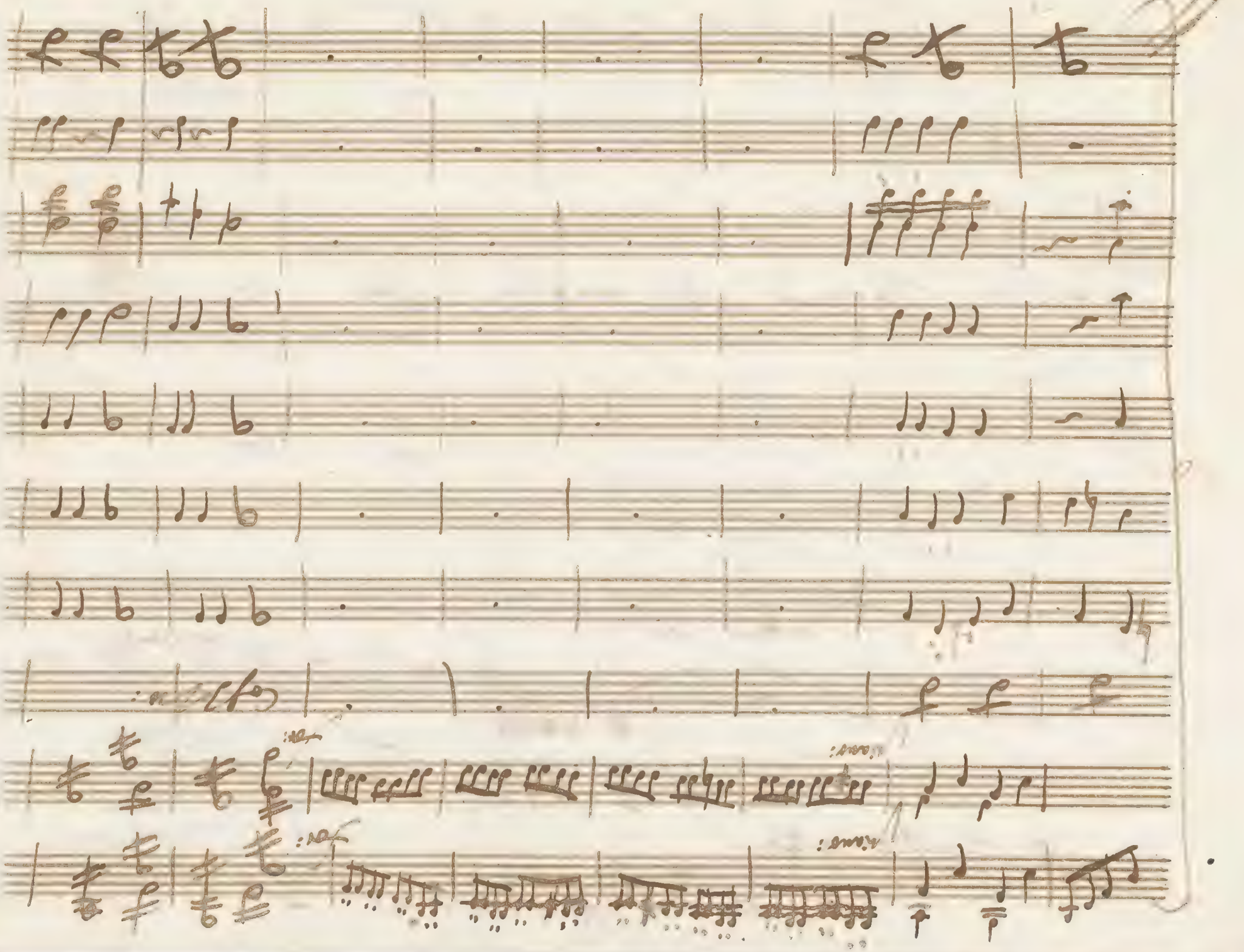
pianissimo:

pianissimo:

pianissimo:

pianissimo:





Andante

Violini

Vla

Oboe

Basso

piano: for: mia: for: mia:

for: piano: for: mia:

Colla voce

for: for: mia: for: mia:

piano: for: mia: for: mia:

Crescendo: for: piano:

Crescendo: for: piano: for:

for: piano:

for: for:

for: piano:

for: piano: for: piano: for:

piano: for: piano: for:

Soprano: mia: for:

for: piano: for:

mia: for: piano:

mia: for: piano:

piano: for: mia: for: mia: piano:

mia: piano:

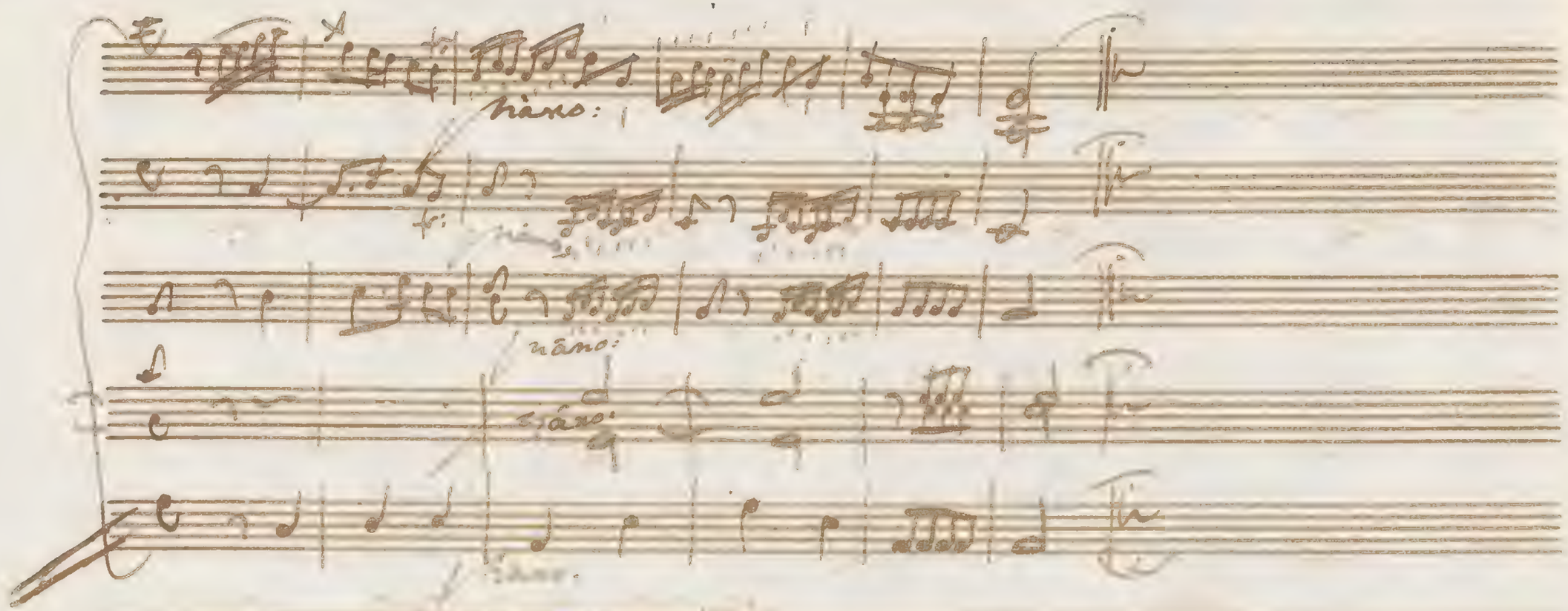
piano: for: mia: for: mia: for:

for: pia: for: piano legato

crescendo: for:

for: pia: for: pia: for: pia:

for: pia: for: piano


nàno:
nàno:
nàno:

Molto Largo

Violini

Viole

Oboe

Corni in
D la sol re

Trombe lunghe
in
D la sol re

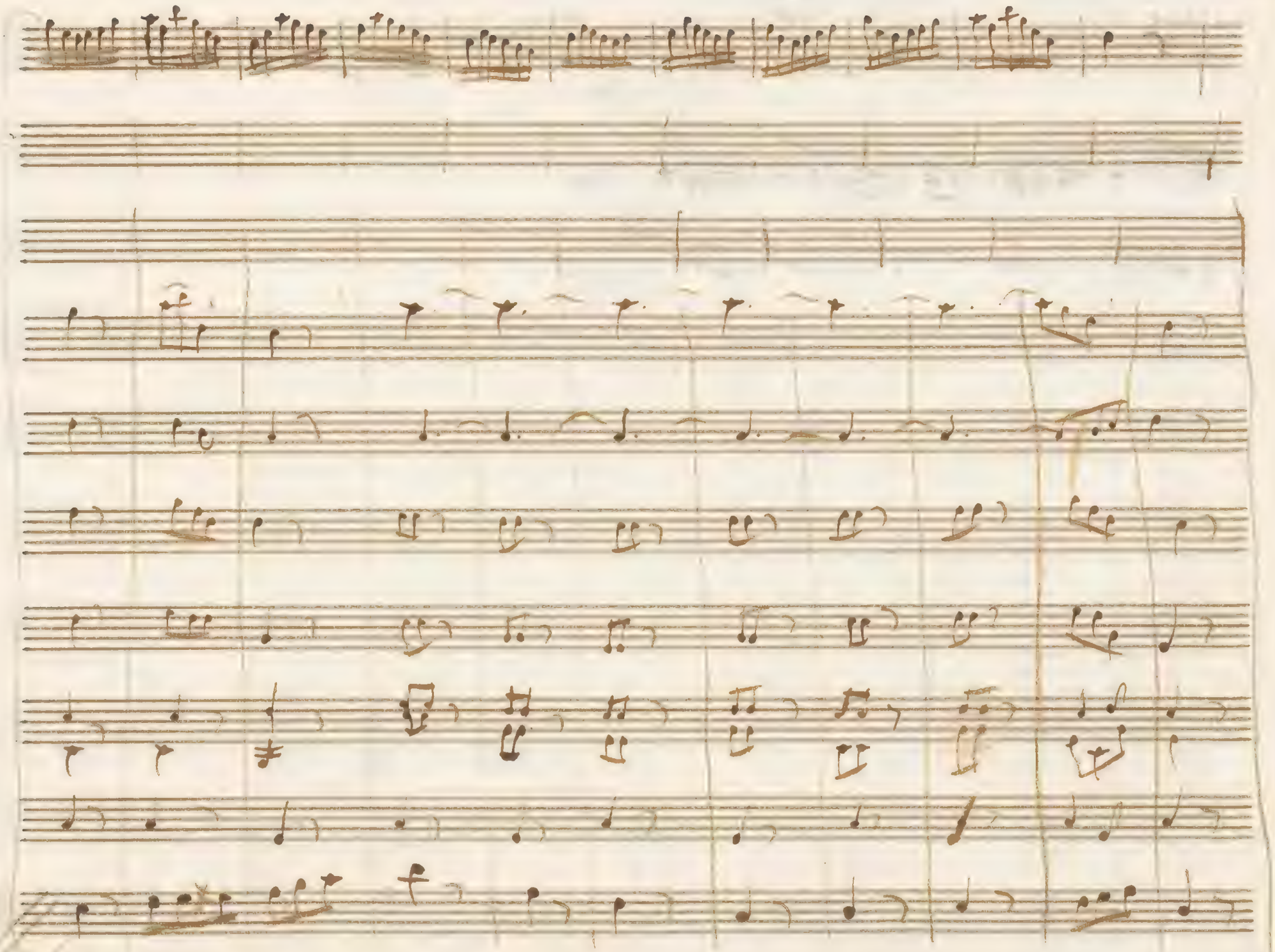
Tymp.

Bassi

Molto Allegro

piano:

piano:



piano

piano

piano:

piano:

piano:

piano:

piano:

piano:

unisono

piano:

piano:

For.

Atto I

Scena Prima

Solitario Recinto sparso di molti Alberi con Rovine d'Edifizi diroccati. Riva del Tebro. In Distanza Veduta del Monte Quirinale con piccolo Tempio in Cima.

(Cecilio, indi Cinna)

Cecilio.

Oh ciel! t'amico Cinna qui atteño invan. e'impazienza mia cresce nel suo ritardo. Oh come

mai é penoso ogn'istante al cor uman, se pende fra la speme, e il timor. i dubbi miei . . . . ma non m'in =

Cina.

= gano. ei vien. Lode agli Dei.

Cecilio, oh con qual gioia pur ti riveggio! ah lascia, che un pegnoio

Cecilio.

d'offra or che son lieto appieno d'amistade, e d'affetto in questo seno.

quanto la tua ve =

nulla accelerò coi voti l'inquieta alma mio. quai non produsse la tua tardanza in lei

smanie, e spaventi, e quali imagini funeste l'affollaro al pensier. l'alma agitata s'affanna si con-

Cinna

fonde... il mio ritardo altro motivo ascrive, tutto da me saprai.

Cecilio.

Deh non l'offenda l'impazienza

mia..... Giunia ... la cara la fida sposa è sempre tutta amor, tutta, lè? quei dolci af-

Cina.

fetti che un tempo à me giurò rammenta adesso? è il suo tenero core anche l'istesso? ella es-

Cecilio.

= tinto si piange..... ah come ... ah dimi..... dimi e chi tal menzogna osò d'imagi=

Ciña.

= nar? l'arte di Silla per trionfar del di lei fido amore. a consolar si voli il suo do=

Cecilio

Ciña.

= lore deh t'arresta, e non sai che il tuo ritorno e così gran delitto che guida á morte

Cecilio.

un cittadin proscritto? per serbarmi una vita, ch' odio senza di lei dunque lasciar po=

Ciña.

= frei la sposa in preda d'un ingiusto, á un crudel? m'ascolta. è dovedi riveder tu

Cecilio

speri la tua giunia Fedel? nel proprio letto Silla la trafse.... e ciña orrioso spetator sof=

Ciña.

fri= ?..... che mai solo sentar potrà? pur troppo é vano il contrastar con chi há la forza in mano.

Cecilio

Dunque nemici Dei di riveder la sposa più sperar non posso io? m'odi: non lungi da

Ciña.

questa ignota parte il tacito recinto ergesi al ciel, che nelle cupe soglie de trapassati

Cecilio.

troi le tombe accoglie. che far degg'io? passarvi per quel sentiero as=

Ciña

Cecilio.

= coso, che frá l'ampie rovine á lui ne guida. e colá che sperar? sai che con=

Cina.

= fina col palagio di Silla. in lui sovente da fidi suoi seguita frá l'di giunia viscende.

ivi dolente alla mest'urna accanto del genitor, la suol bagnar di pianto. sorprenderla po=

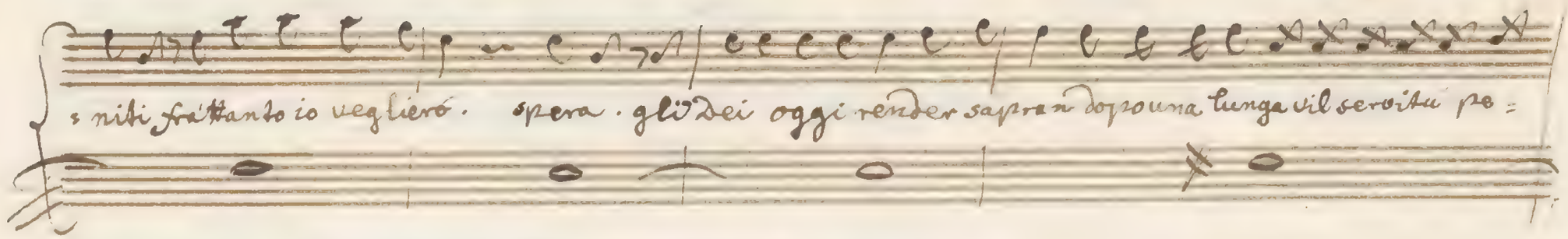
= trai. potrai nel seno farle destar la speme, che già s'estinse, e consolarvi in=

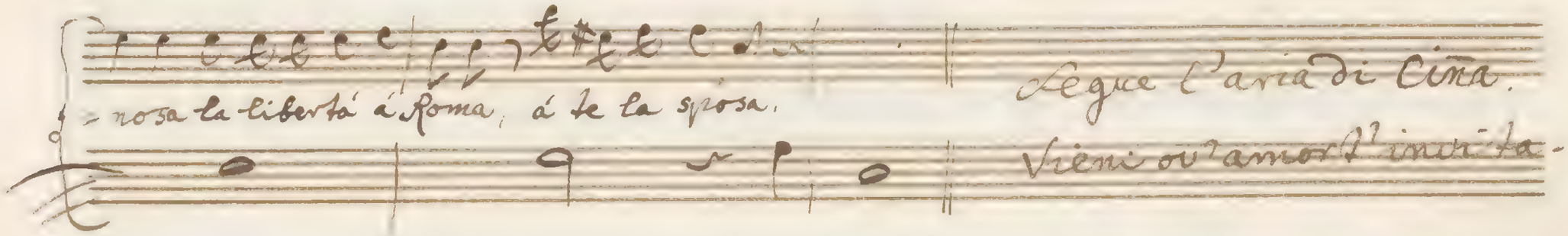
Cecilio.

= sieme. oh me beato!

Cina.

altrove co' molti amici in sua difesa u=


niti frattanto io vegliero . spera . gli Dei oggi render sapran dopo una lunga vil servitu po =


= nosa la libertá á Roma, á te la sposa.
Legge l'aria di Cina.
Vieni ov'amor t'invita -

Cena

Violini

Viole

Oboe

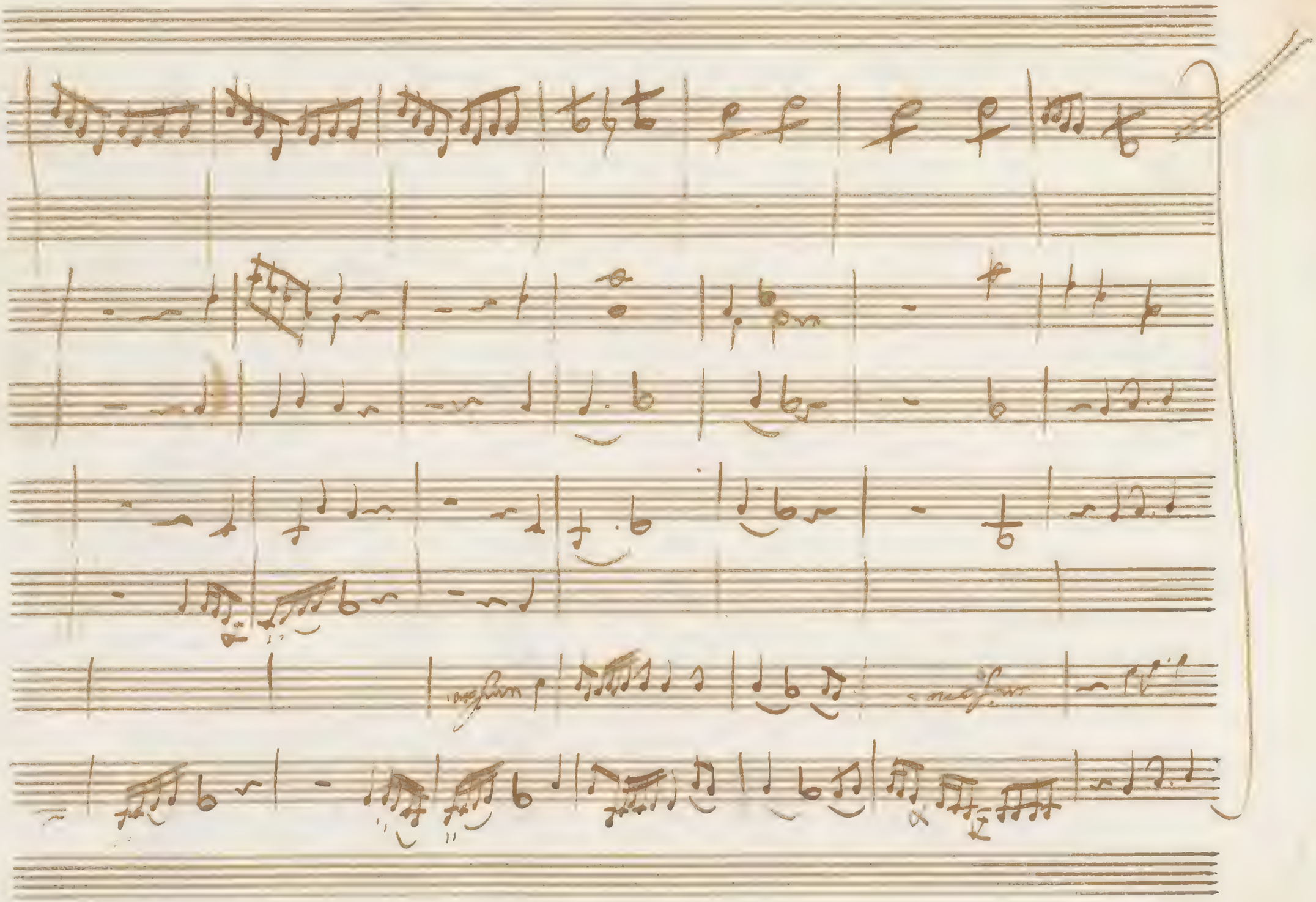
2 Corni in Fa

Cimbe

Timp.

Basso

Allegro



piano

for:

piano

piano

piano

Vie - ni vieni o'amor d'invita

vieni che già mi sento

viene

for:

piano

for: piano: for: piano: piano: for: piano: for:

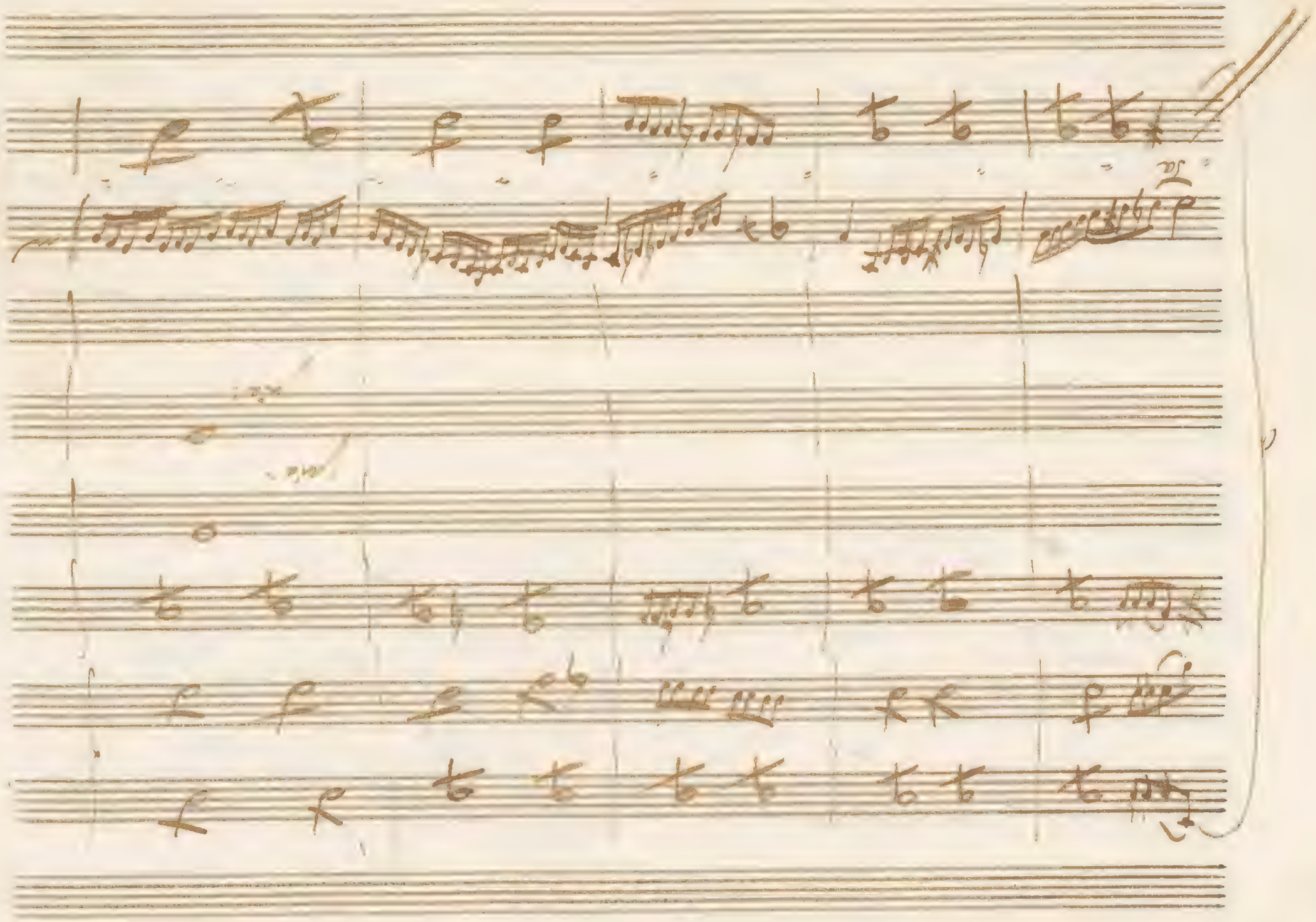
vieni che già mi sento

for: piano: for: piano:

lento

Del duo vicin confusi ghi al - ti pare - - gi ch'ieri

ghiaccio



piano.

piano.

for.

piano.

for.

piano.

for.

piano.

gi'nsen

for.

piano.

Vieni

Vienia'amor - invi - ta

Vienichegià mi sento

del trionfo in sento

gli alti presa - gi - usen

for:

for:

for:

for:

for:

piano

piano

vie - ne

viene

Vieni ov'amor L'invita

Vie ni

vieni che già mi sento

del tuo vicin contento

for: prima:

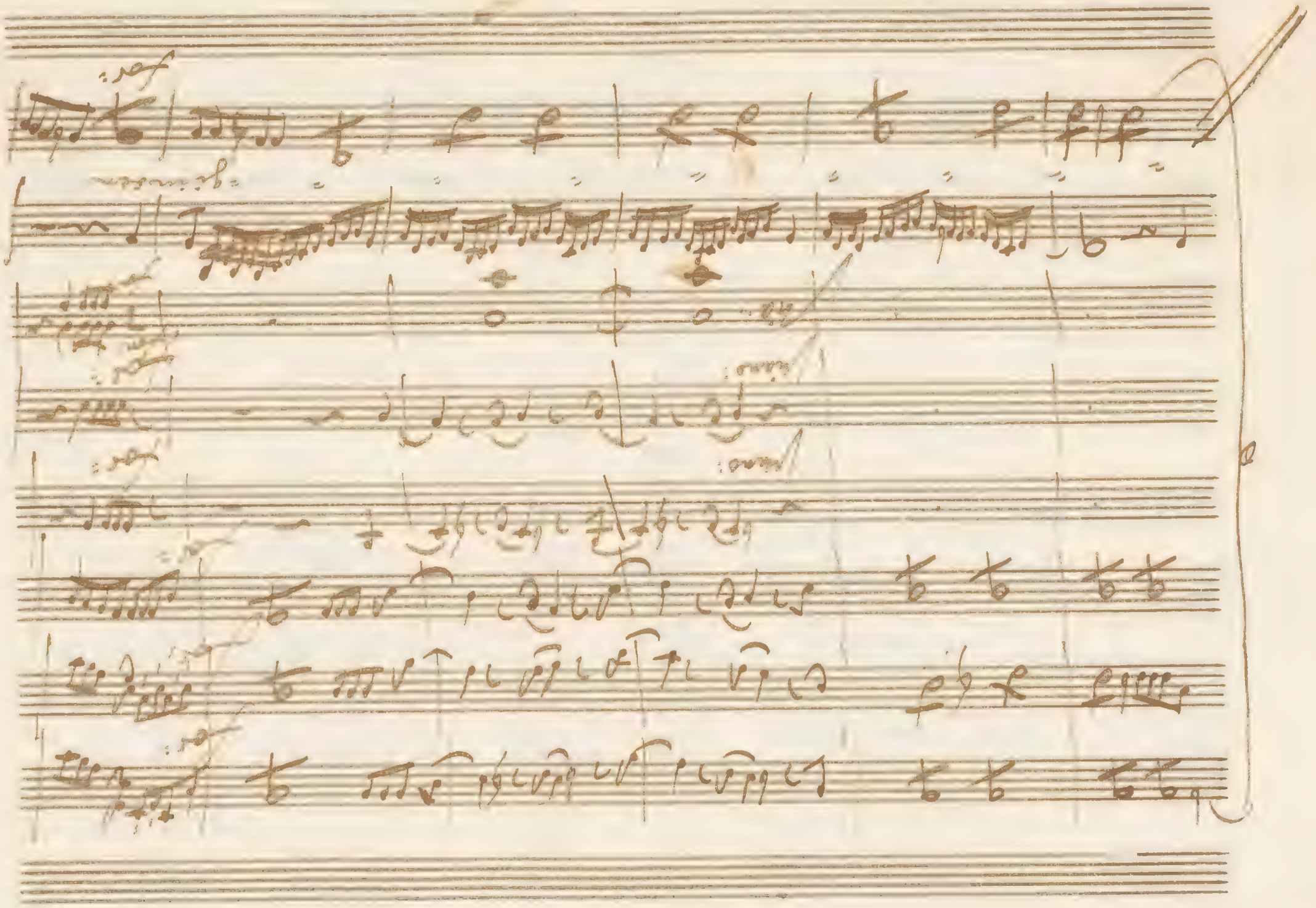
for: prima:

ma: for:

for:

del tuo vicin Contento gli alti presa = gi in sen gli alti pre= se = =

for: vivos:



piano:

piano:

via.

piano:

piano:

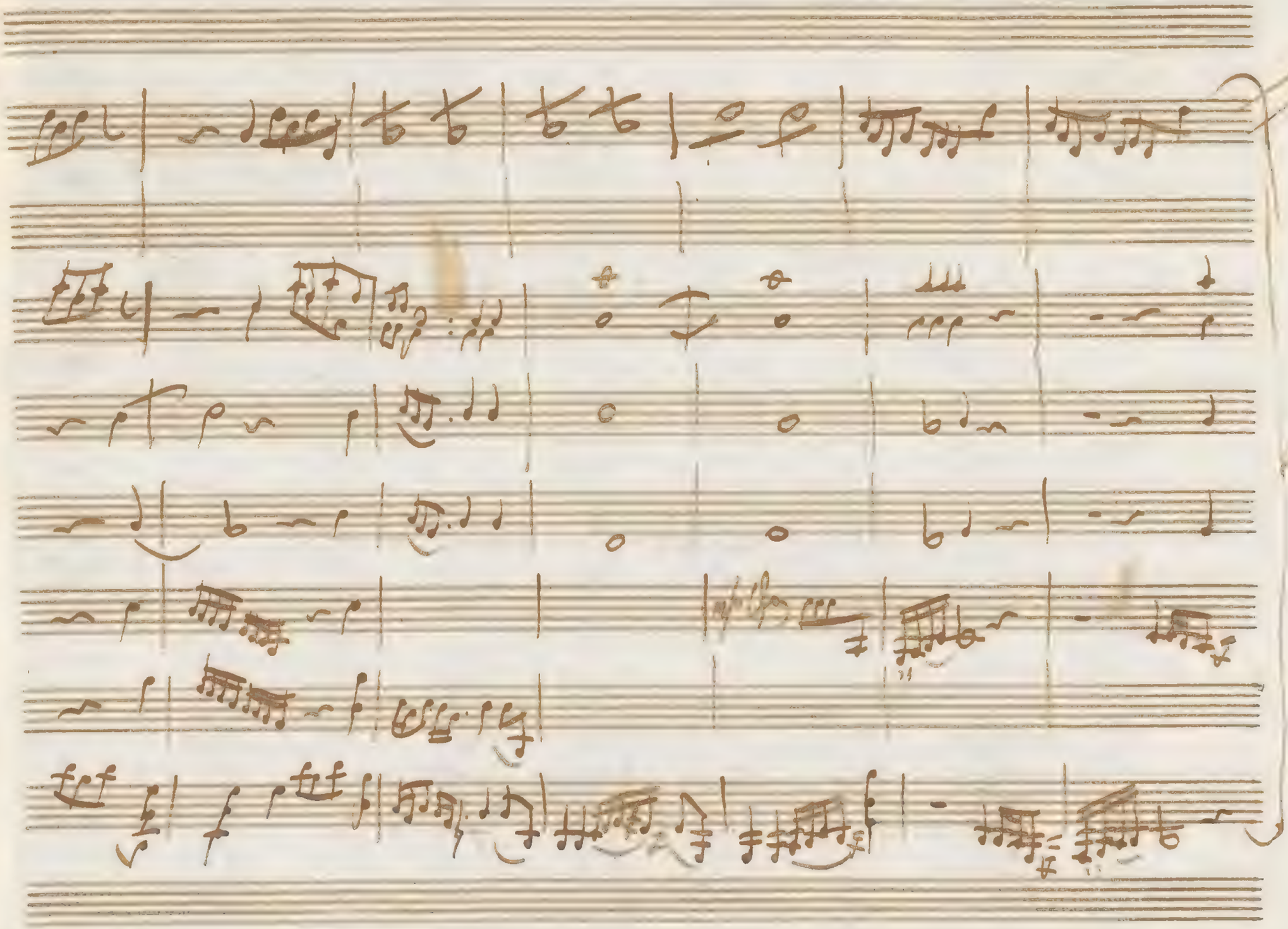
Vieni

Vieni [illegible]

Vieni [illegible]

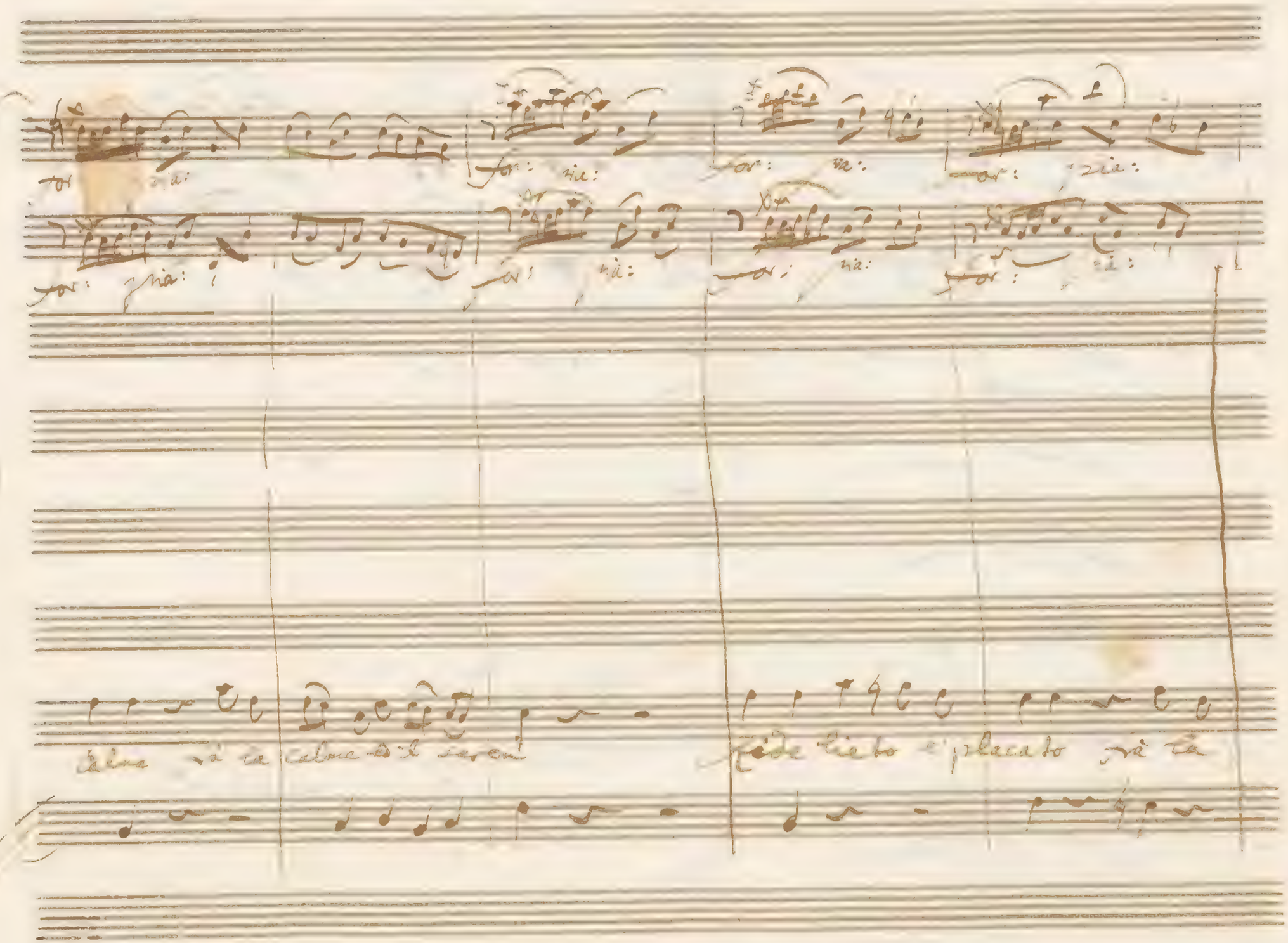
piano:

del tuo vicin contento gli altri prossi in san — gli alt- re- sa- -gin

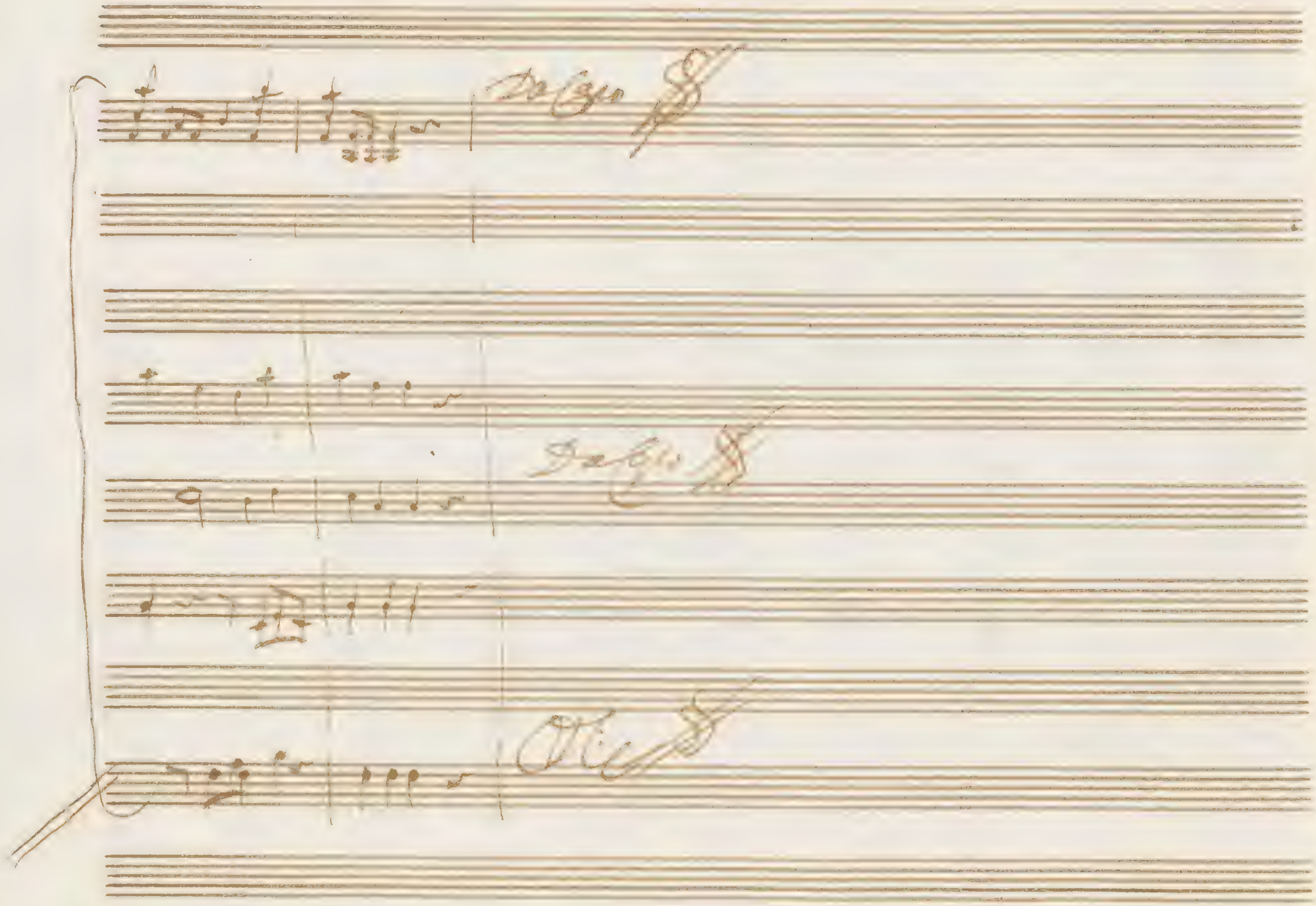


Non è sempre il caso mio non è sempre il caso mio

non è


for: via:
for: via:
for: via:
for: via:
for: via:
for: via:
Dalma và la calma e il sereno
Del cielo e placato và la

calma ed il sereno



Scena II.

Andante.

mia:

mia:

mia:

Cresca

Cresca

Cresca

Cecilio.

Dunque sperar posso io di pascer gli occhi miei nel dolce idolo mio?

Andante.

mia:

Allegro.

cendo for:

cendo for:

cendo for:

già mi figuro la sua sorpresa, il suo piacer.

Crescendo: for:

Allegro.

Andantino.

già sento suonarmi intorno i nomi di mio sposo, mia vita

Andantino:

Allegro

il cor nel seno col palpitar mi parla de' teneri trasporti e mi predice . . . oh ciel!

Allegro

Adagio

Adagio

Adagio

Sol già me stesso qui di gioia deliro, e non m'affretto la sposa ad abbracciar?

Adagio

Allegro

Allegro

Ah forse appresso sul morir mio delusa priva d'ogni speranza e di consiglio La = grime

Allegro

Segue l'aria di Cecilio.
un così bel momento:

Lagrime di dolor versa dal ciglio.

Lagrime di dolor versa dal ciglio.

Coro Tol Cipolla

Cecilio

Viola

Oboe

Corni

Tromba

Cecilio

Basso

Allegro spirito

un fou:

Violoncello.

for.

piano.

for.

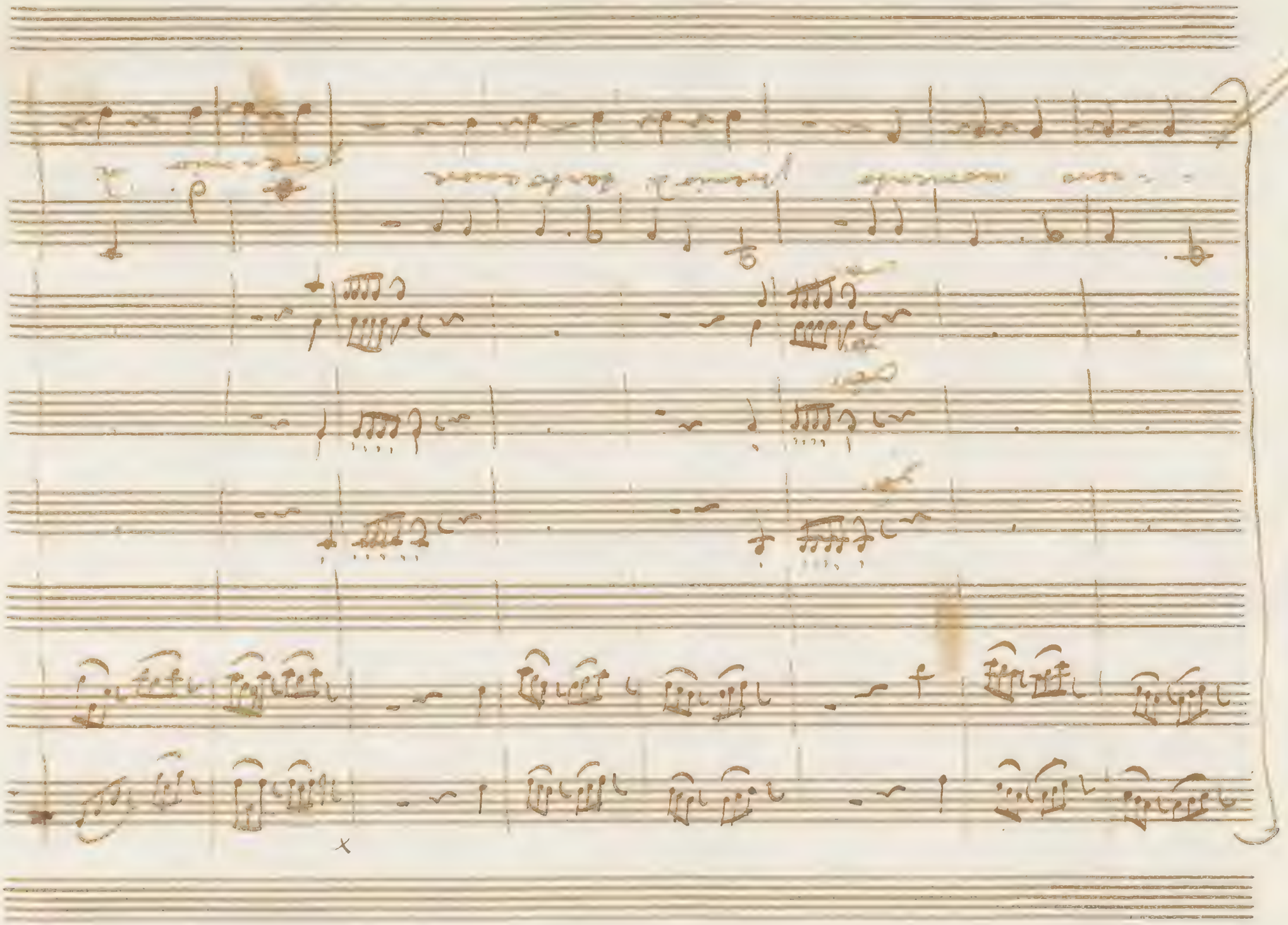
piano.

Le

Le

Le

piano.



Mà:

Mà:

Tanto di tanto amore

già si spegne Ave

già mi dipingeil Core - ra i Dolci frai Dolci suoi

for: pia: for: pia: for:

for: pia: for: pia: for:

for:

for:

f

- r xtrai dol - - ci suoi pensier

ff

for: pia: for: pia:

premio di tanto amore

già mi lusinga il cor

dolci suoi pensier

già — — m'dipinge il cor — — —

Cresc:

Cresci

ria:

ria:

ria:

dolci suoi pensie

ri dolci

suoi

pen

Cresc.

for:

piano:

unisono:

for:

piano:

for:

for:

piano:

sieh

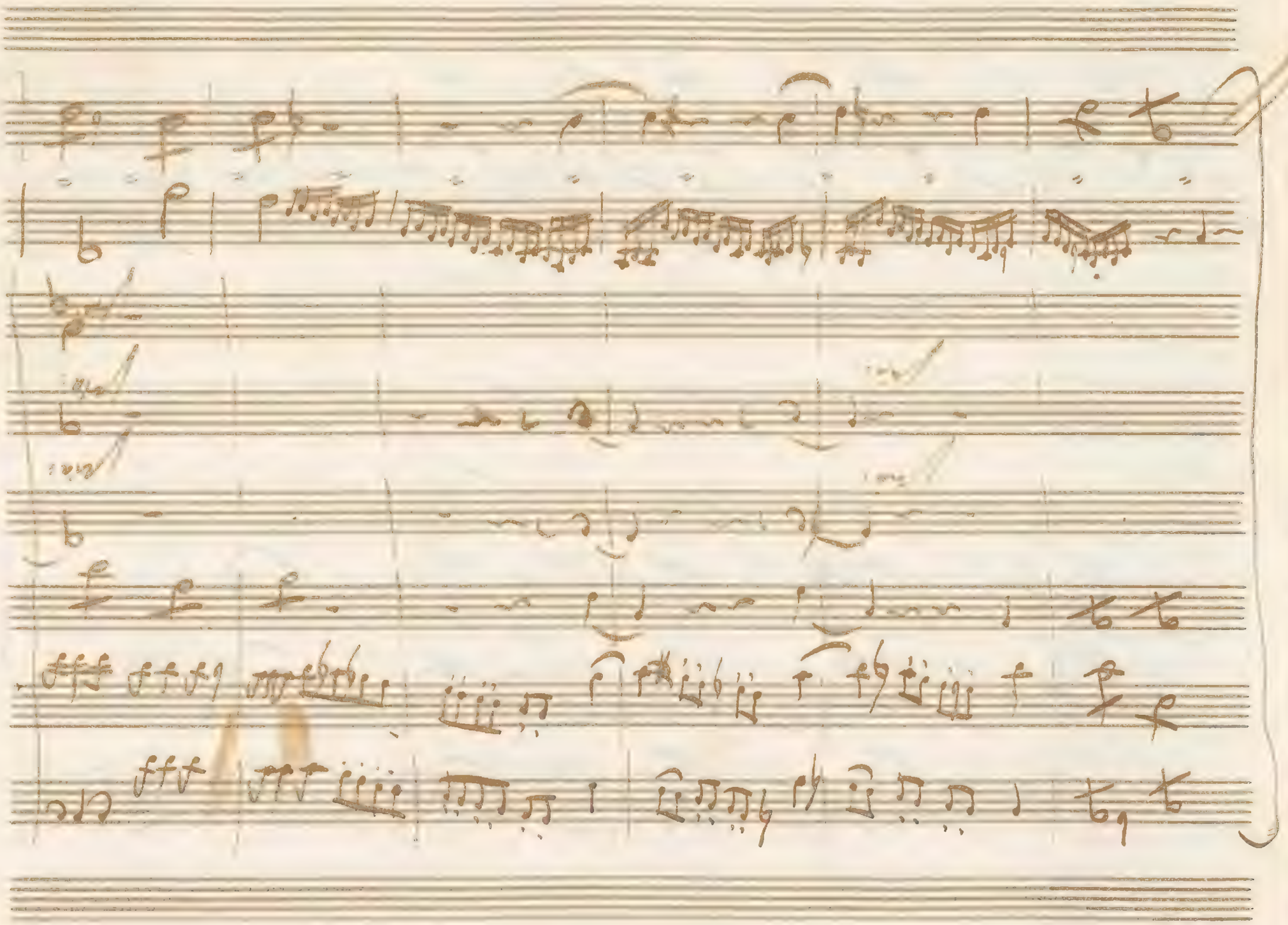
for:

Il sere - no momento premio di tanto amor pre -

rano:

mio di. tanto amore

già mi dipingerà Cove



for: ria: for: ria: for: ria: for:

for: ria: for: ria: for: ria: for:

for: ria: for: ria: for: ria: for:

for:

for:

=r fai dolci suoi pensier fl Zenero momento premio di tanto a=

for: ria: for: ria: for: ria: for:

mia:

mia:

Cassiopea

mio

mia:

sier già mi dipinge il core fra i dolci suoi pen-

Lia:

Lia:

Lia:

sie

fai dolci

suoi

pen-

for.

via. for.

via. for.

unisono.

espress.

for.

for.

for.

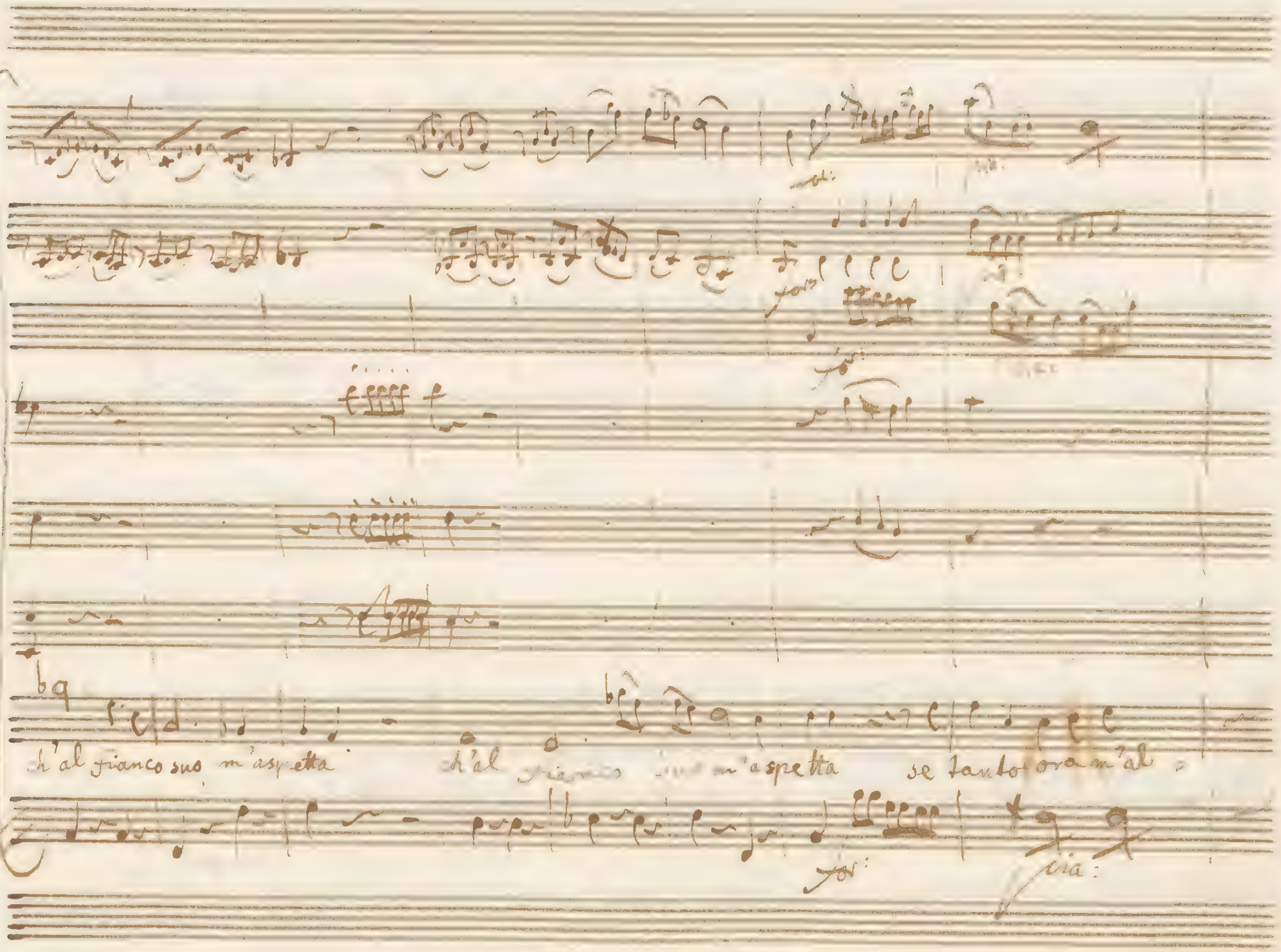
for.

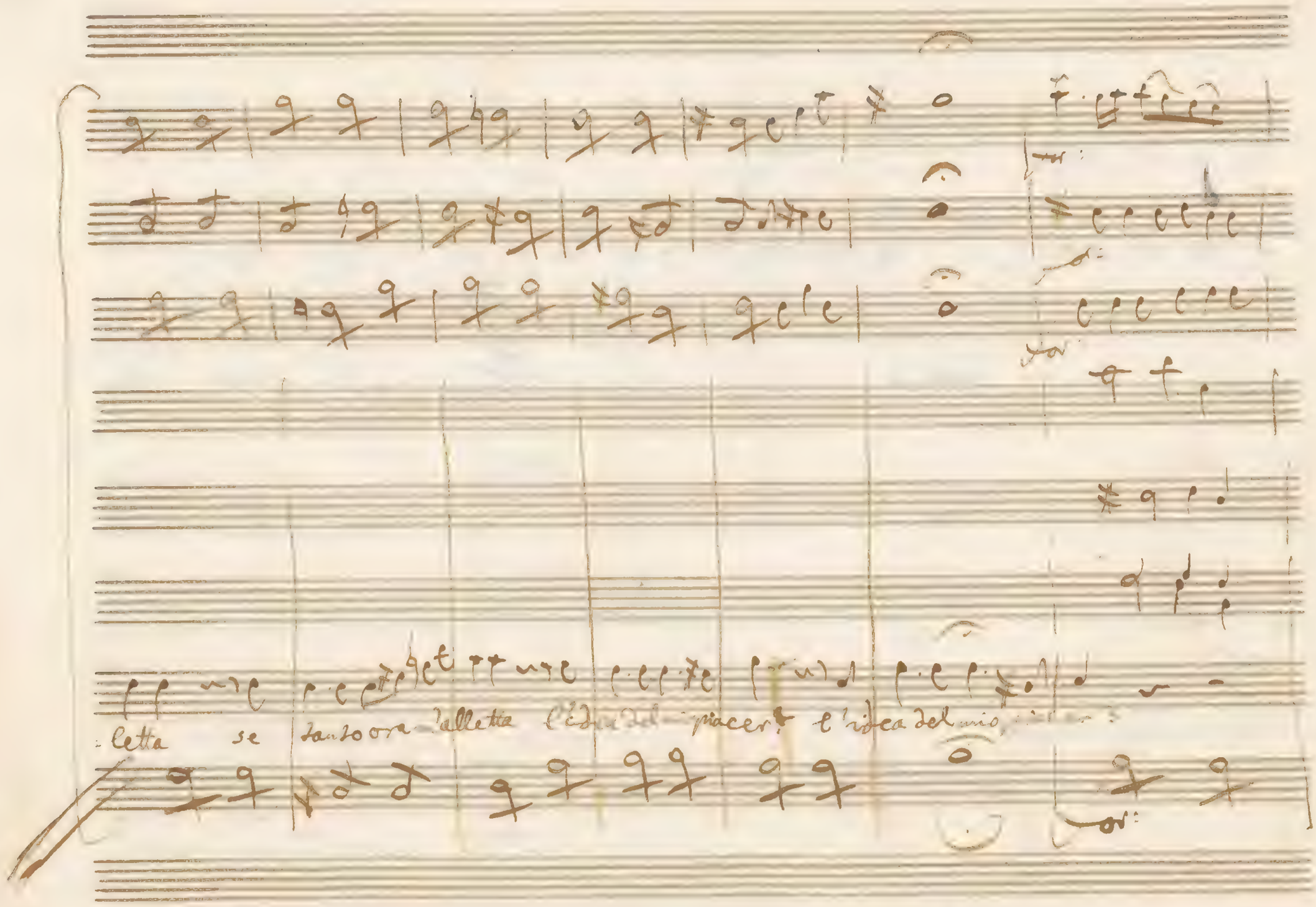
for.

sier

for.

e qual sarà il contento


s'al fianco suo m'aspetta
s'al fianco suo m'aspetta
se tanto ora m'al
gior
ria:


Lella se
piacer

piano:

piano:

fe

mento

prenio Ti

tan - to a - more

pre - - nio Ti

Dal Segno

tanto Di

tanto amore

Dal Segno

Scena III

Appartamenti destinati a Giunia con Statue all'intorno delle più famose Eroine Romane.

// Silla, Celia, Asfidio e Guardie //

Silla:

A te dell'amor mio, del mio riposo Celia affido il pensier. Rendi più saggia l'osti-

Celia.

= nata di Mario altera figlia e a non sprezzarmi altrui tu la consiglia. german sai che fin'

Asfidio.

ora tutto feci per te. Più tu sai ingannarmi di vederla cangiar. quella superba colle preghiere, e con con-

= siglj invano ria che si tenti. un dittator sprezzato dà da Roma, è dal mondo inter s'ammira, altro non

Silla.

vale usi la forza e l'ira. e la forza userò la mia clemenza non mi fruttò che sprezzi, e ingiu-

a nove repulse d'una femmina ingrata. in questo giorno mi segua all'ara, e paghi rendagli effetti

Celia:

mieij, o il nuovo sol non sorgerà per lei. Ah silla ah mio germano, per tua cagione io

tremo se trasportar ti lasci a questo estremo. pur troppo ahi si pur troppo la violenza è spesso

Silla.

madre fatal d'ogni più nero eccesso. da tentar de mi testa, se ostinata colei, mi fugge, e sprezza? Celia

ado =

=prar tu sol devi arte, e dolcezza. s'è ver che sul tuo core vantai fior qualche rofsanza, ah lasdia che da

giunia men corra. ella già pordà da te verrà. E'ascolta. forse fia che una volta cangi pen =

silla.

=sier. di mia clemenza ancora prova farò. giunia s'attenda, e seco parli lo sposo in me.

ma non s'abusi dell'amor mio, di mia bontade, e tremi, se silla altrice inesorabil reso favelletta da ditta =

elia.

=tore offeso. Il german di me ti fida. oggi più saggia giunia sarà. finora una secreta

speme forse il cor le mentì. se cadde estinto lo sposo suo, più non le resta omai amorosa fe=

=ssinga. i prieghi suoi casto rinnova. un amator vicino se d'un tentan trionfi, il trion=

=fare d'un amator, che già di vita è priva è più agevole impresa a quel, che è vivo.

//Segue l'aria di Celia.//

se lusinghiera speme

Celin

piano

piano

piano

piano

piano:

mia:

Se lu=sin=ghie=a spe=me pia=cer non si=gu=

piano:

for:

for:

for:

=manti An==che tra i più ostanti lan=guis=ce se=del là

se lusinghie-ra speme

nascer non sà gli amanti

Anche fra i più fra i più cos-

tanti languire fe-del fa

languisce je - del tà languisce je - del - tà

piano

piano

via

piano

f

se be = singhiera qieue

sas =

=cer non sè gli amarti

An = che trai ià costarti

Lan = guisce se = del là

se lusinghiera speme

lascer non sà gli amanti

pascer non sà gli amanti

Anche per più sa i più costanti languisce

fe = delta

languisce

fe - del ta languisce

fe = del = ta

languisce fe - del - ta

Allegretto

mia:

mia:

mia:

quel

Cor si fido

piano

più

mia:

più

mia:

fido e fermo

Ah si quel co = re ch'egli

più

Co =

più

for. ma.

for. ma.

for. ma.

for.

ma.

ne ottie - ne - ro adesso quel cor si vegherà ah si quel cor quel cor si

for.

ma.

Primo tempo

vegherà si vegherà

for.

Primo tempo

via:

for:

ma:

for:

via:

for:

se lusing

fie-ra

spene

for:

via:

Dal segno

via:

Dal segno

pascer non

sà gli amanti

Dal segno

fine:

Scena IV. (Silla, Aufidio, e guardie)

Aufidio.

Signor duolmi vederti ai rifiuti, agl'insulti esposto ancor. alle preghiere umili s'ab=
=bassi un cor plebeo. ma silla, il fiero terror dell'asia, il vincitor di Ponto, l'arbitro del se=
=nato, e che si vide un Mitridate al suo gran pie sommesso, s'avvilirà d'una donzella appresso?

Silla.

non avvilisce amore un magnanimo core, o se il fa' vile, infra gli Eroi, che le provincie e=
=steme han debellate, e scosse, un sol non vi saria, che vil non fosse. in questo

aufidio.

giorno, amico, sarà giunta mia sposa. ella sen viene. mira in quel volto espresso un ostinato a=

silla.

=more un odio interno, un disperato duolo. ascoltarla vogl'io. lasciami solo.

silla:

Scena V^ta

sempre dovrò vederti lagrimosa e dolente? il tuo bel ciglio una sol volta al=

=meno non fia che si rivolga a me sereno? cielo? tu non rispondi? sospiri? ti confondi? ah

sì, mi svela perché così pensosa t'agiti, impallidisci, e scansi ad arte d'incontrar gli occhi

Giunia.

tuoi negl'occhi miei? Empio, perché sol l'odio mio tu sei.

Silla.

Ah nò creder non

posso ch'a danno mio s'asconda sì fiera crudeltà nel tuo bel core. hanno i limiti suoi l'odio e l'a=

Giunia.

=more. il mio non già. quanto amerò lo sposo, tanto Silla odierò. se fra gli es=

=tinti l'odio giunge e l'amor dentro à quest'alma, ch'a donta Teca non cangierà giam=

=mai egli il mio amor, tu l'odio mio sarai. ma dimmi, in che t'offesi per odiarmi co=

Silla.

= sì? che non fec' io giunia per te? la morte il genitor t'invola ed io ti porgo nelle mie mura is=

= tesse un generoso asilo. ogni dovere dell'ospitalità qui teco? empio, e pur seguì ad o=

giunia.

= diarmi, e silla é un empio? stender dunque dovrei le braccie amanti a un nemico del

padre e ti scordasti quanto contro di lui barbaro oprasti? in doloroso esiglio fra i cittadin più

degni languisce e more alfin lo sposo mio, e chi n'é la cagione amar degg'io?

per tua pena maggior; di non il giuro, amo cecilio ancor. rispetto in lui, benchè morto, la

scelta del genitor. se l'inuman destino del fianco mio lo tolse per secondare il tuo perverso a=

Silla.

= more, ah si, vivera' sempre in questo core. Amalo pur superba e in me de=

= testa un nemico tiranno. or senti. in faccia di tanti insulti io voglio tempo las=

= ciarti al pentimento. o scorda un forsenato orgoglio un inutile affetto, un odio in=

= sano, o a seguir ti prepara nell' erebo fumante, e tenebroso l'ombra del genitor, e dello

Giunia.

Sposo. Coll'aspetto di morte del gran Mario una figlia presumi d'avvilir? non avria

luogo nell'alma tua la speme che oltraggia l'amor mio, se provasi inumano, di che ca=

Silla.

=pace è un vero cor Romano. meglio al tuo rischio, o Giunia, pensa, e risolvi. an=

=cora un resto di pietade sol perché t'amo ascolto. ah si meglio risolvi hò già ri=

= solto. del genitor estinto ognor io voglio rispettare il comando; sempre sulla abor=

=rir sempre adorar lo sposo, e poi morire. Segue l'aria di giunia

Dalla sponda tenebrosa

=mando sempre sulla abborrir Sempre adorato sposo, e poi

Gloria.

Violini

Viole

Oboe

Andante ma Maestoso

via

via

for

via

via

via

via

Dalla

piano

for

via

sposa teme | Rosa | Vieni o Padre o spo-so chiamato | Vieni

for: pia:

for: pia:

for: pia:

pia:

pia:

pia:

Padre Vie - nio spe - so a bus - car - ho d'una figlia ed'una

for: pia:

figlia d'una figlia d'una figlia e nacor l'estr

Allegro

Ah tu di sdegno barbaro smania di Deliri ma

Allegro

non è questa d'Erginda la pena tua — la pena tua maggior

Ah tu di sdegno o barbare

Sma mi fai de

lui ma non è questo perfido perfido o perfido la pena più maggior ma non è questo

for:

Perfido o perfido la pena tua peggior la pe:

via:

Crescendo: for:

Crescendo: for:

for:

for:

for:

na ta piena tua magnificentia tua mag. gior

Crescendo: for:

piano

mano

pia

pia

Dalla sponda Tene- brosa Vieni o pa- dreo pro- so a t

piano

Adagio

mato Vilon o Padre Vie = = = nio spo = so a =

mato d'una figlia e d'una sposa d'una fig - lia e d'una sposa à rac -

for.

for.

for.

for.

for.

for.

: cor l'estre - mo fiato

for.

Allegro

Smanja te delir

ma non è questo o resto

la pena tua ne-

-gior la pena tua maggior

Barbaro

sua c nissate delire

ma non è questa o

Perfido o Perfido la pena tua maggior ma non è questo perfido o perfido la

pene sur maggior lape

for:

for:

for:

for:

for:

for:

for:

= ma la pena tua maggior la pena

tua

mag = = gior

Allegro

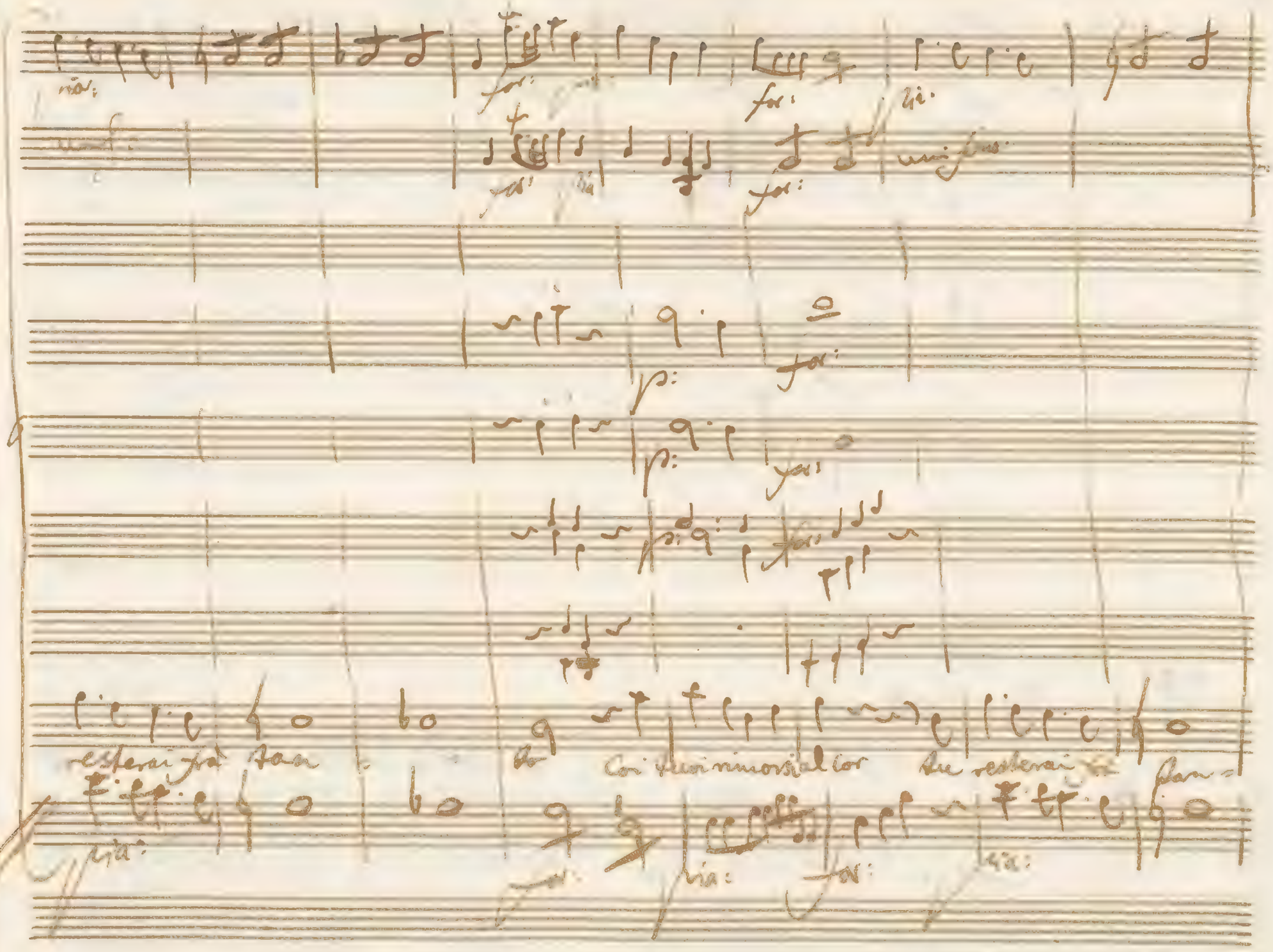
mia: Cor: dia: Cor:

mia: Cor:

Cor:

io sarò paga allora di non averti ascolto tu

Cor:


Coi fieri nimorsi del cor
che resterai

for. pia. for. pia.

for. pia. for. pia.

for.

for.

for.

b

for. Cor. Cor. Cor.

for. pia. for. pia.

io sarò paga allora di non aver ò ac=

for: mia:

for: mia:

for:

for:

canto

for: mia:

Tu resterai fa tanto Coi tuoi miei morti al cor coi tuoi miei morti al cor coi tuoi miei

for.

Cello

for.

for.

=mor = si al cor Tu resterai frà tanto coi tuoi mortal cor coi tuoi mortal

fors mis fors

fors na fors

Cor coi Cuori rimorsi al Cor

fors mas fors

Silla.

Scena VI.

(Silla, e Guardie)

e tollerare io posso si temerari oltraggi? E tante offese non si scote quest'alma?

e chi la vede insensata a tal segno? un dittatore così s'insulta, e sprezza da folle donna au=

=dace? e pure, oh mio rossor! e pur mi

Segue coi Stromenti

Allegretto.

Violini

Viola

Silla.

piace. Allegretto. mi piace il cor di silla della sua debo =

Bassi.

Allegro assai.

= lezza non arrossisce ancora ? Allegro assai: faccia l'affetto

e la superba mora.

chi non mi cura amante disdegnoso mi teme.

a suo talento Cupido mi

chiami.

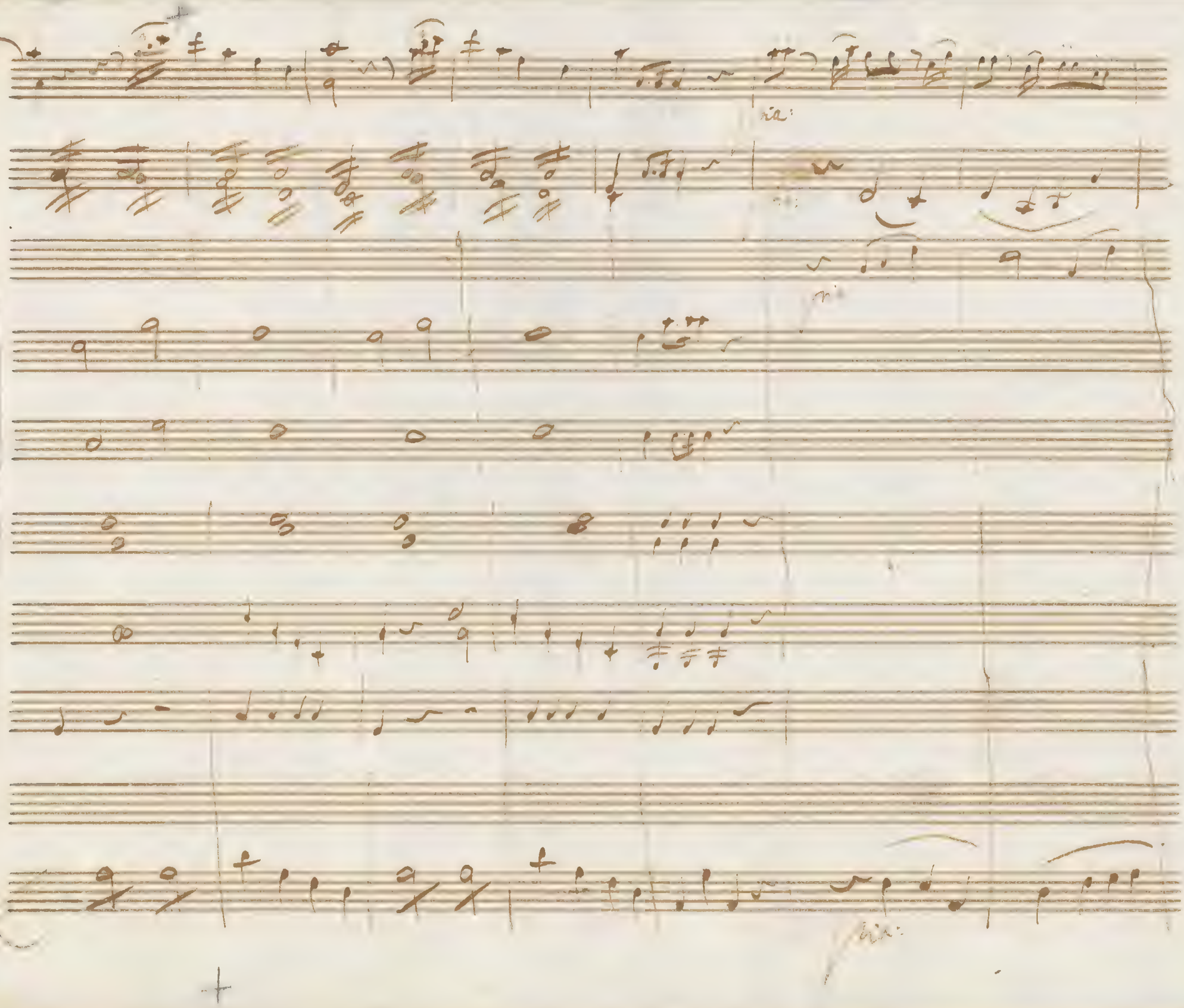
aborra la mia destra

il mio cor,

gli affetti miei a divenir tiranno in questo dì, comincierò da lei.

abbia la mia destra il mio cor gli affetti miei a' tuoi

: vanno in questo 2.° Comincierò da lei.



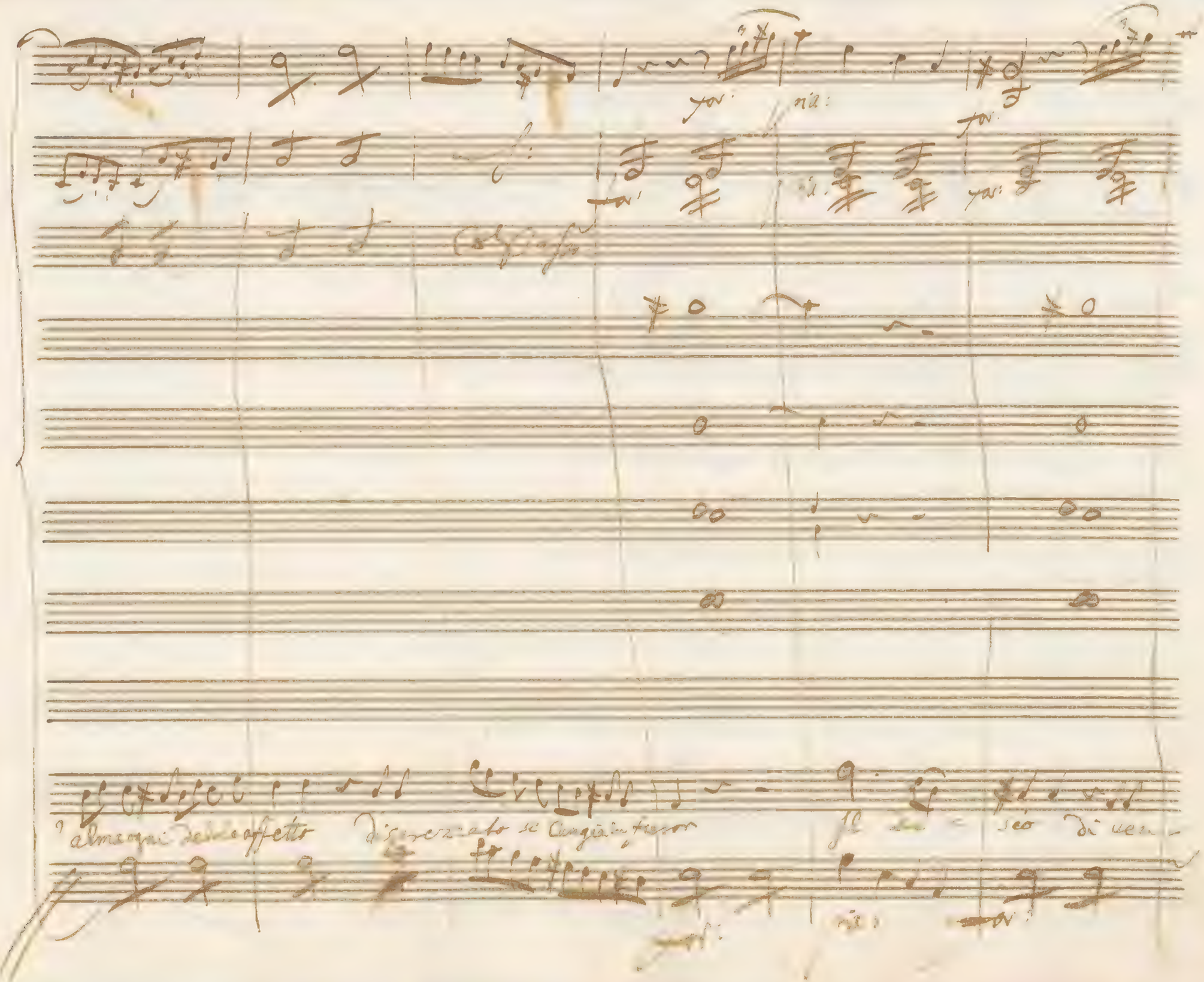
yl de =

zia:

sio di vendet-ta e di morte si m'infiam-ma si m'infiam-ma e si

petto sin' infiamma e sin' agita il petto

che in questi


tr
tr
tr

mia:

mia:

mia:

che in quest' al

mai un debole oggetto Dispregiato si cangia in vor divora-

cresc.: for:

cresc.: for:

via:

cresc.

cresc.

for:

for:

orato si can - grám pecstor

Crescendo: for:

via:

vol:

for:

for: mia: for: mia: for:

for: for: mia: for:

for:

for:

for:

for:

=sio di sen Delle e di morte Si m' inpiatna e si m'agita il petto

for: mia: for: mia: for:

Si m' in = fiamma Si m' infiamma e s'imagina il resto

che in quest'alma ogni de - bole affetto disperato si cangia in furor

Tetta ed. morte si mi infiamma e mi gela il petto

he - quet -

cresc.

ma ogni debole affetto disperato s'angia-scia disperato i can - gri - me

cresc. for:

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

mà:

mà:

forse

forse nel punto es

mà:

-tremo Delle fatal partita Del - la fatal partita mi chiedera: la vita

mi chiedera: la vita ma sarà l'ultimo addio addio il dolce addio il do-

Dal segno

Dal segno

Cor.

Cor.

Dal segno

Andante

Violin

Viola

2 oboe

Basso

segue Variatio

segue Variatio

segue Variatio

Scena VII.

Atrio magnifico alquanto oscuro, che corrisponde a dei sotterranei in cui si alzano i sontuosi Monumenti degl'Eroi di Roma.

// Cecilio Solo //

Andante.

Violini

piano:

2 Viole

più:

Oboe

Andante.

Corni in C sol ut

Trombe lunghe in cs ut fa ut

2 Fagotti

Cecilio

Andante.

Bassi

piano:

for.

for.

for.

for: pia: for:

for: for:

for: for:

for

pia:

for:

pia:

for:

pia:

for:

for:

for:

for:

for:

for:

Eroi, duci, e Regnanti, che devastar la terra, augusto marmo or qui ri =

pia:

for:

pia:

for: pia:

pia:

pia:

pia:

= come e sopra.

gia in cento bocche e cento

pia:

pia:

pia:

Allegro assai.

for:

unis

for:

Coll'altro:

for:

for:

Allegro assai:

for:

for:

Allegro assai.

Oh Dei!....

for:

Allegro Assai

Andante:

più:

più:

più:

Corni in Elafà.

Andante.

Trombe in Elafà

for.

più:

chimai s'appressa

Andante: giunia

più:

Andante.

Presto.

la cara sposa? . . . Ah non è sola m'asconderò . . . ma dove! oh

Presto

Andante

Presto.

Cessate

stelle! impetto qual | palpito? qual gioia?

che far | oggio? | res-

Andante

Presto

a tor - partire....

oh ciel!

Dietro à quest'erma à respirar mi celo.

Violino

Violino

Violoncello

Viola

Violoncello

Violone

Violone

Violone

Scena VIII.

Coro

Vl. I

Vl. II

Vla

Ob. 2

Corni e trombe

Sop.

Ten.

Bass.

Timp.

Tutti

Deh n'usci - te

al - me - no - ra - te,

Tutti

Deh n'usci - te al - me - no - ra - te, Deh n'usci - te al - me - no - ra - te

Deh n'usci - te al - me - no - ra - te, al - me - no - ra - te, Deh n'usci - te

piano: for:

piano: for:

piano: for:

for:

piano:

for:

for:

for

ra

e sdegnose

vedi

de

Romana

ra

e sdegnose

vedi

de

Romana

libertà.

e sdegnose vendicate la Romana libertà.

e sdegnose vendicate la Romana libertà.

libertà.

e sdegnose vendicate la Romana li = = ber =

la Romana Libertà.

e sdegnose vendicarla

la Roma=

Libertà.

e sdegnose vendicarla

la Ro=

mana libertà. e sdegnose vendicate la sfrenata libertà.

mana libertà. e sdegnose vendicate la sfrenata libertà.

Violino

Violino.

Sordini

Sordini

Tutti

Tutti

Sordini

Sordini

Sordini

molto adagio

pizzicato

2 fagotti

arco

f

f

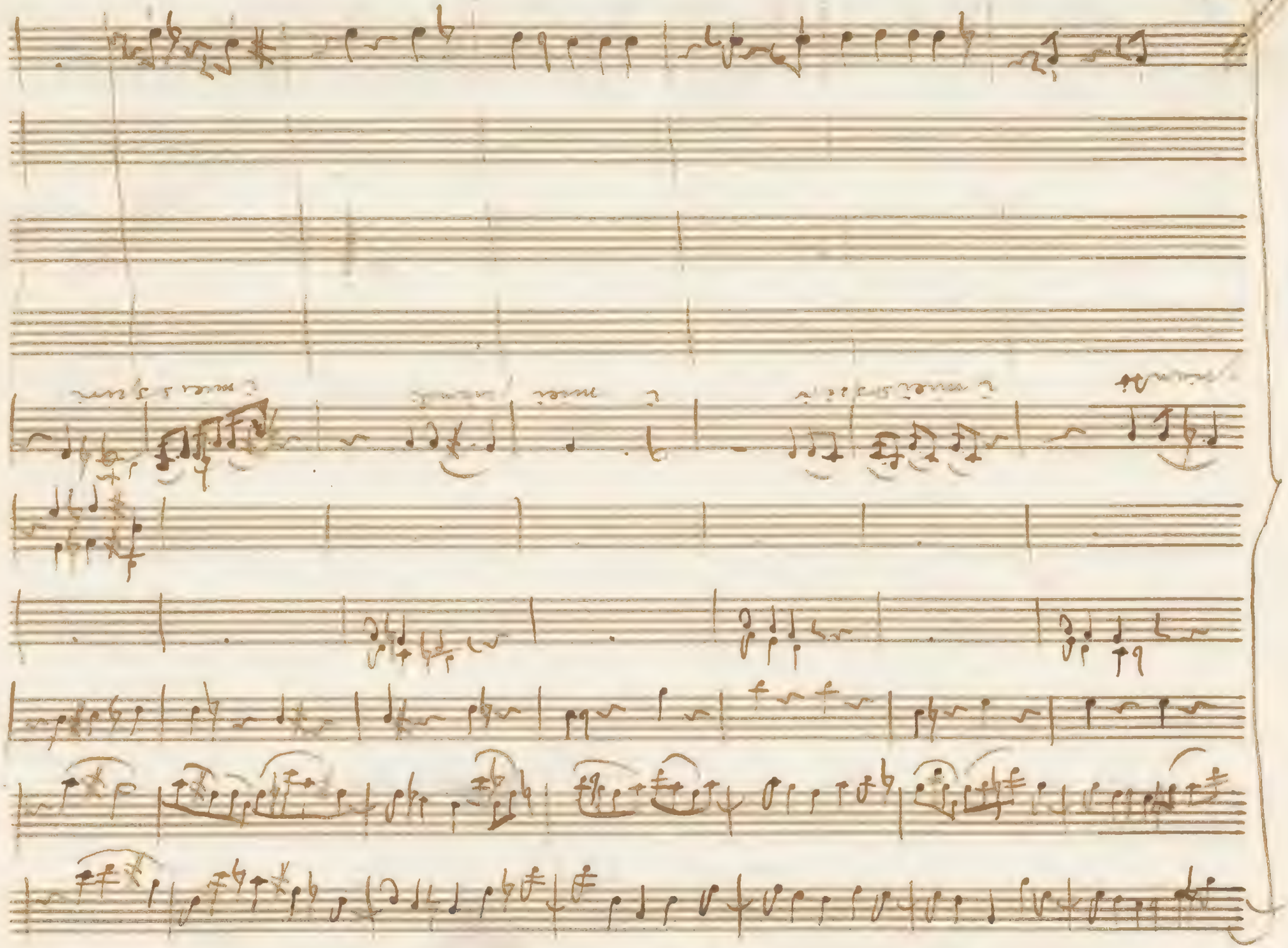
f

for: pia. for: pia. for: pia. for: pia.

for:

Batt- che t'in- torno a me- ti- ggio- no che t'in- torno a me- ti- ggio- no i miei

for. pia.



Deh ti mo - veno ti mo - veno ti mo - veno a pie

ta

Deh ti mo = vano Deh ti muovano a pietà Deh ti muovano a pie =

Allegro

for

for

Obs Allegro

for

Corni in Es lunghe in Es fa

for

Bassi

Fagotti

Tutti

Tutti

a piena

a piena

Tutti

Fl. superbo

Fl. superbo che

Fl. su- perbo

Fl. superbo che

for

Allegro

Roma

stri = gi i lacci

in campi =

Roma

stri = gi i lacci

in campi

Roma

stri = gi i lacci

in campi

unis.no.

Doglio stringe i Laccin campi Dog - lio Rovesciato

stringe i Laccin campi Dog lio

Doglio stringe i Laccin campi Dog - lio Rovesciato

oggi dal soglio sia d'esempio d'ogni età

Ro = vesciato oggi dal soglio sia d'esem pio d'

Ro = vesciato oggi dal soglio sia d'e =

oggi dal soglio sia d'esempio d'ogni età

Ro = vesciano oggi dal soglio sia d'esem pio d'

ogni età

sia d'esempio ad'ogni età

Roves= ciato oggi dal soglio sia d'e=

sempio ad'ogni età sia d'esempio ad'ogni età

ogni e= ta sia d'esempio d'ogni età

Roves ciato oggi dal soglio sia d'e=

- sempre ad ogni battuta si deve suonare l'8va

- sempre ad ogni battuta si deve suonare l'8va

Violini

Viole

giunia

se l'empio Silla ebbe fu sempre l'odio tuo fia che vivesti, perchè giunia è tua figlia, perchè il

Bassi

sangue Romano hà nelle vene sup= plice ñanzi al urna Sua sen viene. Se pure ombra adorata del

mio perduto ben vola, e soccorri la tua sposa fedel. Da le lontana di questa vita amara odia

Scena IX.

cecilio. giunia.

e' avre funeste.... Eccomi o cara. stelle!.... io tremo!.... che

Veggio, o sei?... Forse vaneggio?.... Forse una larva, o pur tu stesso?.... oh numi!

m'ingannate o miei lumi?... Ah non sò ancora, se alla dolce illusione io m'abbandono!

lungue....

lunguedusce....

Cecilia

il tuo fedele

Core

giunse

Dunque.....

Dunque tu sei?.....

cecilia.

il tuo fedele io sono.

giunia.

Dunque.....

Dunque tu sei?.....

cecilia.

il tuo fedele io sono.

giunia.

Duetto

Allegro

Violini

Viola

Basso

2 Corni in Fa

Alcina

Ruggiero

Violoncello

Basso

ria:

ria:

ria:

tombra ombra mia cheà te benpresto dio benpresto dio via

for: ria: for:

ria: for:

for: ria: for:

for: ria:

for: ria:

for: ria: for:

ciel fischen? unis ciel ciel

spo

for: ria: for: ria:

sol nel tuo caro vi - so sol nel tuo ca - ro vi - so mi - o tro - vi - ll'do - lce fi - so il Tol - ce -

for: ria: for: ria: for:

for: ria: for: ria: for:

for: for: for:

for: for: for:

for: for: for:

sposo d Dei Iesu

liso quest' anima fedel quest'anima fedel

for: ria: for: ria: for:

Cor tuum cor respiri? tuum cor respiri?

Tutto

fede e tutto amor tutto fede e tutto

for: tia: for: tia:

tia:

for: for

for: for

for: for

for: pia: for: via:

pia:

-pini for- -ta- -rato il mio Do-

-pini for- -ta- -rato il mio Do-

for: pia: for: pia:

-lor -for - tu - na - toil mio do - lor il mio do - lor il

-lor -for - tu - na - toil mio do - lor il mio do - lor il

mio dolo

Ca = ra spene

mio dolor

Ao

mia

for.

mia

for.

mia

dispiacer.

mia

Ca = ra

spene

ma = ia

bene

amato

bene

lia!

for.

ace.

for.

Tutto spiegar

or del mio seno caro tu sei

or del mio seno caro tu sei

m'in - segnail riso degl'occhi

m'in - segnail riso degl'occhi

mia

mia

mia

mia

miei de-rà le sue lagrime ancheil ria-cer de-rà le sue la-grime ancheil ria-

miei de-rà le sue lagrime ancheil ria-cer de-rà le sue la-grime ancheil ria-

mia

mia

or ch'al mio seno Caro la sei

or ch'al mio seno sei

Car

Car

or ch'al mio seno Caro la sei

or ch'al mio seno ca ra

Cara tu sei m'insegnai a

Cara tu sei m'insegnai a

Cara tu sei m'insegnai a

Cara tu sei m'insegnai a

nai a

nai a

nai a

nai a

ven - to degl'occhi miei

ven - to degl'occhi miei

ven - to degl'occhi miei

ven - to degl'occhi miei

chè te sei

chè te sei

chè te sei

chè te sei

lagrime ancheil ciel mi inseg - na il cian - to degli occhi miei che à le sue

la grime en bel ici ee

la grime en bel ici ee

Anche da cheil

Anche da cheil

Ca - ra spe - ra

a - ma - ta spe - ra

Ca = ra spene a = ma = to bene

Ca = ra spene a = ma = to bene

- sti mio se - no caro de - si

m'in - segui - re

- sti mio se - no caro de - si

m'in - segui - re

già

degl'occhi miei lehà le sue lagrime anch'il tacer or cheal mio seno

degl'occhi miei lehà le sue la-grime anch'il tacer or cheal mio

Caro tu sei Ca ro tu sei

se no Ca ra ca ra tu sei

m'in - segna m'insegna il canto degl'

m'insegna il canto degl'

occhi vicci che le sue la grime anchel piacer che le sue la grime anchel

occhi vicci che le sue la grime anchel piacer che le sue la grime anchel

f.p.

Ce

Ce

cresc.

cresc.

cresc.

che là sue la-grime an-che il piacer an-che il

che là sue la-grime an-che il piacer an-che il

resendo. for.

Crescendo. for.

for.

for.

- ter an - ter an - ter

Gesang. for.